



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE I.C. "FALCONE BORSELLINO" DI FAVARA

Modalità e criteri per assicurare trasparenza, omogeneità ed equità della valutazione

SOMMARIO

1. LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.....	2
1.1 Tempi Della Valutazione.....	3
1.2 Criteri E Modalità Di Verifica E Valutazione Per Gli Alunni Con Bisogni Educativi Speciali (BES).....	4
1.3 Gli Strumenti Della Valutazione Formativa.....	6
1.4 Strumenti Valutativi.....	6
1.5 Modalità Di Valutazione Degli Apprendimenti.....	7
1.6 Giudizio Globale Primaria/Sec. I Grado.....	7
1.7 Modalità Per La Realizzazione Di Percorsi Di Recupero E Sostegno Didattico.....	10
2. INDICAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA E ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	10
2.1 Valutazione del comportamento.....	11
2.2 La Valutazione Del Comportamento Nella Scuola Secondaria Di Primo Grado (Legge 1° ottobre 2024, N. 150)	12
2.3 Esame di Stato I Ciclo.....	12
2.3a Criteri per le prove scritte e la conduzione dei colloqui pluridisciplinari per gli esami di licenza media.....	13
2.4 La Valutazione Del Comportamento Nella Scuola Primaria.....	17
2.5 La Valutazione Degli Apprendimenti Nella Scuola Primaria.....	17
2.6 Certificazione delle competenze.....	18
3. RUBRICA DI VALUTAZIONE.....	19
3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA.....	19
3.2 SCUOLA PRIMARIA.....	21
3.2a) VALUTAZIONE IN ITINERE.....	21
3.2b) VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA.....	23
3.2c) DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTENTICI.....	25
3.2d) SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO.....	26
3.2e) LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE.....	27
3.2f) GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.....	29
3.3 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	91
4. DOCUMENTO VALUTAZIONE ESAMI DI STATO.....	129

Principali riferimenti normativi

DPR 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti

DPR 275/1999 - Regolamento autonomia

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018

Legge 150/2024 - Valutazione, tutela autorevolezza, indirizzi scolastici differenziati

O.M. 2025 - Valutazione apprendimenti scuola primaria e valutazione comportamento scuola secondaria di I grado

1.LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Principi, oggetto, finalità della valutazione (cfr DPR 249/1998 art. 2, c.5; D.Lgs 62/2017 art. 1)

La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di **apprendimento degli alunni**, ha **finalità educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le **Indicazioni Nazionali** per il curriculum con la normativa in premessa citata è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione, dunque, si caratterizza come strumento di controllo della validità degli interventi didattico/educativi attuati e si colloca organicamente nei vari processi di insegnamento/apprendimento.

La valutazione costituisce un momento essenziale dei **processi di apprendimento** e di insegnamento. È fondamentale che sia centrata sui processi di apprendimento piuttosto che sui prodotti. La valutazione ha quindi per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni in riferimento ai seguenti ambiti:

- le **CONOSCENZE**, intese come contenuti appresi, idee chiave, fatti, teorie, concetti;
- le **ABILITÀ**, intese come capacità, processi cognitivi, metodi, procedure;
- le **COMPETENZE**, intese come uso funzionale e personale delle conoscenze e delle abilità.

La valutazione, in tutte le sue fasi, tiene conto dei seguenti aspetti: emotivo-affettivo; cognitivo; relazionale-sociale; civico. Ne consegue che la funzione della valutazione non può essere ricondotta esclusivamente alla misurazione di aspetti quantitativi, ma dovrà essere intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dalla pratica educativa nella personalità dell'alunno tenendo conto, oltre che delle competenze disciplinari acquisite e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del grado di partecipazione, dell'impegno, dell'atteggiamento relazionale di ogni singolo studente e della sua crescita globale.

Nella scuola secondaria, la valutazione periodica e finale e la valutazione dell'esame di Stato è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Il voto non sarà il risultato di una semplice valutazione numerica, né tanto meno di una media matematica di tutti i voti ottenuti in una disciplina, ma il risultato di un percorso che tiene conto di diversi fattori:

1. la situazione di partenza di ogni singolo alunno;
2. gli apprendimenti rispetto agli obiettivi disciplinari stabiliti;
3. l'acquisizione graduale di autonomia e di motivazione allo studio.

La valutazione in itinere viene espressa nelle forme che il docente ritiene opportune, purché siano effettuate in coerenza con i criteri e le modalità definite nel PTOF e restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. La valutazione (in qualsiasi forma sia espressa) e il controllo sistematico del livello di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze hanno lo scopo di fornire tempestivamente indicazioni utili per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gli alunni, e permettono inoltre agli insegnanti di valutare l'efficacia del percorso formativo.

Per favorire la motivazione e la consapevolezza del compito, l'alunno, a partire dalle ultime classi della scuola primaria, verrà informato dei criteri di valutazione che si intendono adottare affinché sappia con precisione cosa ci si aspetta da lui al termine di un percorso di apprendimento.

L'analisi dei risultati delle prove nazionali, che si svolgono in 2a e in 5a nella scuola Primaria e in 3a nella scuola Secondaria di I grado, permette all'istituto di riflettere sulla propria offerta formativa e sui processi di apprendimento e sui processi valutativi.

Momento essenziale della valutazione è la definizione del livello delle competenze raggiunte dagli alunni, che viene certificato al termine di ogni grado di scuola (Primaria e Secondaria di I grado) su un apposito modello ministeriale e che è parte integrante della scheda di valutazione.

1.1 TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo educativo e monitora oltre agli apprendimenti degli allievi anche l'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo didattico.

Permette quindi ai docenti di:

- offrire all'alunno l'aiuto necessario per superare le difficoltà
- predisporre piani individualizzati per i ragazzi in difficoltà di apprendimento
- predisporre attività di potenziamento per gli alunni che mostrano "eccellenze" nelle singole discipline

Nel corso dell'anno scolastico, la valutazione assume diverse funzioni-connotazioni:

- **Valutazione d'ingresso**: all'inizio dell'anno attraverso prove iniziali;
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della progettazione per la correzione di eventuali errori di impostazione (**valutazione diagnostica**);
- Valutazione, desunta dall'osservazione sistematica e dai risultati del monitoraggio periodico dell'apprendimento, che deve fornire notizie sulla situazione d'apprendimento dei singoli alunni e apportare correzioni e modifiche nel modo di procedere (**valutazione formativa**);

Valutazione che indica il livello complessivo di apprendimento raggiunto da ogni alunno, ma tiene anche in considerazione la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte (**valutazione finale o sommativa**).

Si precisa, inoltre, che la valutazione è finalizzata alla continua regolazione dei processi di insegnamento e apprendimento da parte di tutti i componenti, individuali e collegiali, dell'apparato scolastico; riguarda sia l'Area cognitiva (conoscenze, comprensione dei messaggi, capacità logiche ed operative, linguaggi delle varie discipline), sia l'Area relazionale (rapporti interpersonali, interessi degli alunni, partecipazione alle attività, impegno, metodo di studio) e tiene conto dei diversi livelli individuali di partenza (che si rilevano mediante prove d'ingresso comuni e osservazioni sistematiche).

Somministrazione di prove comuni di Istituto per Italiano, Matematica e Inglese.

I docenti del nostro istituto predispongono prove comuni d'istituto per classi parallele II e V scuola primaria, tutte le classi di scuola secondaria di secondo grado. Le prove mirano a verificare i livelli dei singoli alunni e del gruppo classe in termini di conoscenza, abilità e competenze.

1.2 CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).

In linea con l'attenzione posta dal nostro Istituto alla dimensione inclusiva di tutti gli alunni, si ritiene opportuno, all'interno di questo protocollo, fornire precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti che saranno adottati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Essi risultano rigorosamente connessi ad un percorso educativo e didattico personalizzato ed individualizzato e verranno pianificati e condivisi da tutti i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo) in accordo con la famiglia dell'alunno ed, in seguito, documentati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I., per alunni con Disabilità) o nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P., per alunni con DSA o altro BES).

La personalizzazione dei percorsi di apprendimento, così come delle modalità di valutazione, risulta necessaria ad evitare che la disabilità o il disturbo/difficoltà di apprendimento condizionino gli esiti dell'apprendimento, indipendentemente dalle reali abilità e competenze dell'alunno. È altresì indispensabile che, in fase di valutazione, si utilizzino criteri che non possano essere ricondotti ad un atteggiamento di "pseudo indulgenza" nei confronti dell'alunno, ma siano il risultato di un'attenta riflessione da parte dei docenti che valorizzi l'intero processo formativo, in un'ottica di "consapevolezza inclusiva" in cui si riduca il binomio inclusione/disabilità, lasciando spazio all'accoglienza della diversità come appartenente a ciascun individuo.

Nello specifico, in linea con la normativa vigente, si chiarisce quanto segue:

Seguendo i principi della personalizzazione e dell'individualizzazione dell'insegnamento, per gli alunni che hanno bisogni educativi speciali, la valutazione è stabilita anche in base a eventuali piani personalizzati:

- a) il Piano Educativo Individuale (PEI), che viene predisposto per alunni con certificazione;
- b) il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene predisposto per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o per alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- c) il Piano di Studio Personalizzato (PSP), che viene predisposto per alunni non italofoeni o nuovi arrivati in Italia. (NAI)

ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/92)

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente correlati al percorso educativo e didattico personalizzato e non possono essere messi in relazione a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare gli esiti scolastici i Team educativi / Consigli di classe fanno riferimento a quanto definito ed esplicitato nel Piano Educativo Individualizzato (e nel Profilo Dinamico Funzionale integrato in esso, PEI/PDF): tale documento, redatto congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari, in collaborazione con la famiglia, include tutti gli elementi che consentono di determinare effettivamente il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati per l'alunno con disabilità.

La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato, dell'efficacia dell'azione formativa e delle condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili della valutazione dei risultati dell'azione educativa e didattica e dell'attuazione del PEI.

PROVE INVALSI

Riferimento normativo:

- art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017
- Nota M.I.U.R. 1865 del 10/10/2017

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI. I docenti del team/consiglio di classe, in accordo con il PEI, predisporranno adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso in cui tali misure non fossero sufficienti il team /consiglio di classe deciderà specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla prova stessa.

In base al PEI:

MISURE COMPENSATIVE

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice
- dizionario
- ingrandimento
- adattamento prova per alunni sordi (formato word) Braille (per Italiano e Matematica)

MISURE DISPENSATIVE

- esonero da una o più prove
- per Inglese: esonero anche solo da una delle due parti (ascolto o lettura) della prova

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (D.S.A. - L 170/10)

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente correlati a quanto stabilito dai docenti del Consiglio di classe/Team educativo, in accordo con la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno, all'interno del Piano Didattico Personalizzato, stilato in un clima di collaborazione e di confronto tra tutte le diverse agenzie educative coinvolte e tenendo in opportuna considerazione le indicazioni espresse nella certificazione di disturbo specifico di apprendimento consegnata alla Scuola. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti si atterrano scrupolosamente a quanto indicato in tale documento.

Tenendo conto delle specifiche situazioni, le verifiche proposte dovranno consentire allo studente con disturbo specifico di apprendimento di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto e il grado di competenza in ciascuna disciplina mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative indicate nel PDP e funzionali a determinare le condizioni ottimali per l'espletamento della prova da valutare. Secondo le Linee Guida, *«La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite»*.

PROVE INVALSI

Riferimento normativo:

- art. 11, c. 14 del D. Lgs. 62/2017
- Nota M.I.U.R. 1865 del 10/10/2017

In base al PDP:

MISURE COMPENSATIVE

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- dizionario
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice

MISURE DISPENSATIVE

- esonero dalla prova nazionale di lingua Inglese per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera

ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella premessa della D.M. 27/12/2012 della C.M. n° 8 del 06/03/2013 che introduce il termine

B.E.S. si specifica che *«ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta»*. Per questi alunni e, in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, è parimenti possibile attivare specifici percorsi educativi e didattici, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, potranno essere quindi correlati a quanto definito ed esplicitato dai docenti del Consiglio di classe/Team educativo, in accordo con la famiglia dell'alunno, nel Piano Didattico Personalizzato, stilato in coerenza con le indicazioni espresse in eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla Scuola. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti faranno riferimento a quanto contenuto in tale documento.

La normativa chiarisce che i docenti potranno decidere autonomamente in merito alla predisposizione del P.D.P. e alla sua validità nel tempo ma rimane, inalienabile, il diritto dell'alunno a veder applicato il principio della personalizzazione dell'apprendimento introdotto dalla Legge 53 del 2003.

1.3 GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Strumenti e modalità dialogano in funzione della valenza formativa della valutazione nonché della necessità di plasmare il processo a essa connesso in vista dell'osservazione e della rilevazione delle dimensioni correlate ai livelli di apprendimento

È necessario che la scuola utilizzi diversi strumenti di valutazione e diverse prove, per un duplice motivo: in primo luogo, ogni processo richiede verifiche differenti; in secondo luogo, si devono proporre situazioni che offrano una sufficiente variabilità e flessibilità affinché ciascuno studente possa essere osservato nel proprio lavoro e trovi le condizioni per migliorare.

1.4 STRUMENTI VALUTATIVI

La scelta della tipologia di prova è dettata dal tipo di obiettivi che si intendono verificare e dalle modalità di apprendimento preferenziali per la classe, in base alle scelte didattiche e metodologiche programmate dai docenti:

- Osservazioni sistematiche
- Prove di verifica diversificate (colloqui individuali; esercizi o compiti esecutivi semplici e risoluzione di problemi a percorso obbligato; elaborati scritti; compiti autentici)
- Feedback descrittivi
- Autovalutazione degli studenti (attivazione di un processo di autovalutazione che consente all'alunno: di individuare i propri punti di forza e di debolezza, di migliorare il proprio rendimento nell'ottica della metacognizione)
- analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni.
- Il colloquio individuale

- *L'analisi delle interazioni verbali, dei prodotti, delle argomentazioni*
- *Compiti autentici*
- *Prove di verifica*
- *Elaborati scritti*
- *Rubriche valutative*
- *Prove strutturate, prove semi-strutturate, prove aperte*

1.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione:

- griglie di osservazione
- prove oggettive
- prove semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

1.6 GIUDIZIO GLOBALE PRIMARIA/SEC. I GRADO

<u>DESCRITTORI DEI PROCESSI E DEI LIVELLI DI MATURAZIONE GLOBALE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA</u>	
<u>PRIMO QUADRIMESTRE</u>	
<u>DESCRITTORI</u>	<u>GIUDIZIO-LIVELLO DI APPRENDIMENTO</u>
Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha mostrato continui e costanti progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. Possiede conoscenze complete e approfondite. Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e sicuro. Mostra abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, sintetizzare e motivare dati e informazioni. È in grado di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il suo metodo di studio è preciso e organico.	<u>LIVELLO AVANZATO – OTTIMO - 10</u>

Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha mostrato costanti progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. L'alunno possiede conoscenze complete. Ha pienamente raggiunto gli obiettivi. Mostra un'acquisizione completa delle competenze e abilità stabili di comprendere, sintetizzare e motivare dati e informazioni. È in grado di trovare procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento. Il suo metodo di studio è sicuro e autonomo.	<u>LIVELLO ALTO – DISTINTO - 9</u>
Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha mostrato progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. L'alunno possiede conoscenze soddisfacenti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti. Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo. Mostra abilità abbastanza stabili di comprendere, sintetizzare e motivare dati e informazioni. È in grado di trovare procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento. Il suo metodo di studio è autonomo e ordinato.	<u>LIVELLO MEDIO - ALTO BUONO - 8</u>
Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha mostrato un discreto miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale. L'alunno possiede conoscenze discrete, evidenziando potenzialità di miglioramento. Ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi.	<u>LIVELLO MEDIO – DISCRETO - 7</u>

Ha complessivamente acquisito abilità di comprendere, sintetizzare e motivare dati e informazioni. È in grado di trovare procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento. Il suo metodo di studio abbastanza ordinato.	
Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno ha mostrato un lento miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale. L'alunno possiede conoscenze accettabili e mostra un impegno non sempre continuo. Ha raggiunto gli obiettivi in modo essenziale. Mostra abilità complessivamente, ma non stabilmente acquisite, di comprendere, sintetizzare e motivare dati e informazioni. Guidato, riesce a trovare procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento. Il suo metodo di studio non è del tutto autonomo.	<u>LIVELLO BASE – SUFFICIENTE - 6</u>
Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno non ha mostrato progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. L'alunno possiede conoscenze parziali e incerte e mostra un impegno discontinuo. Ha raggiunto gli obiettivi in modo parziale. Mostra di non aver acquisito le essenziali abilità di comprendere, sintetizzare e motivare dati e informazioni. Anche se guidato, non riesce a portare a termine compiti semplici e noti.	<u>LIVELLO NON ADEGUATO - NON SUFFICIENTE - 4/5</u>
NELLA COMPILAZIONE DEI GIUDIZI, SE LO SI RITIENE OPPORTUNO, POSSONO ESSERE OMESSI O MODIFICATI ALCUNI INDICATORI, MANTENENDO PERO' LA DESCRIZIONE DEI PROCESSI E DELLA CAPACITA' DI RISOLVERE PROBLEMI.	NELLA COMPILAZIONE DEI GIUDIZI, SE LO SI RITIENE OPPORTUNO, POSSONO ESSERE OMESSI O MODIFICATI ALCUNI INDICATORI, MANTENENDO PERO' LA DESCRIZIONE DEI PROCESSI E DELLA CAPACITA' DI RISOLVERE PROBLEMI.

1.7 MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO

Nel corso dell'anno sono previsti interventi individualizzati, di gruppo o di classe, per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e delle abilità, al fine della promozione di tutte le opportunità educative.

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari

Il sostegno in itinere è assicurato da tutti gli insegnanti, in ognuna delle discipline insegnate, in relazione alle difficoltà che emergono nel corso del lavoro didattico. Gli alunni devono chiedere chiarimenti e/o integrazione di spiegazioni ed esercitazioni, al fine di non accumulare ritardi o difficoltà nello sviluppo delle competenze. Per il sostegno in itinere non occorrono prove particolari di verifica del superamento della difficoltà rilevata, trattandosi di normale differenziazione didattica.

2. INDICAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA E ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

IL NUOVO QUADRO NORMATIVO

Come è noto, la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2.1 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Principi generali (cfr D.Lgs 62/2017, art. 1 comma 3; art. 2 comma 5)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I punti di riferimento essenziali sono i seguenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Patto educativo di corresponsabilità;
- Regolamenti scolastici: regolamento d'istituto e regolamento disciplinare.

Nella determinazione del giudizio sul comportamento il collegio docenti ha individuato le seguenti aree:

- **RISPETTO DELLE REGOLE:** Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- **PARTECIPAZIONE:** Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- **RESPONSABILITÀ:** Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- **RELAZIONALITÀ:** Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispettare le diversità, in un'ottica di confronto responsabile e di dialogo.

La valutazione del comportamento tiene conto specificamente dei seguenti criteri:

1. Grado di rispetto delle regole di disciplina previste nei regolamenti approvati dal Consiglio d'Istituto;
2. Presenza di eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato sospensione dalle lezioni, allontanamento

- dalla scuola o comunque frequenza di richiami di altro tipo (note disciplinari);
3. Assiduità nella frequenza delle attività curriculari o extra-curriculari;
 4. Relazionalità con compagni e con adulti (docenti, collaboratori scolastici, esperti esterni, educatori, tirocinanti, etc.);
 5. Rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
 6. Rispetto delle norme igieniche e corretto utilizzo dei locali e dei servizi;
 7. Atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte;
 8. Rispetto dei tempi e degli impegni scolastici.

<u>COMPORTAMENTO</u> da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche e da intendersi come	<i>Rispetto di se stessi</i>	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità
	<i>Rispetto degli altri</i>	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale. N. B.: Per tutelare il diritto alla propria e altrui riservatezza, è vietato l'uso del telefono cellulare e di qualunque altro dispositivo elettronico, all'interno dei locali della scuola e durante le attività scolastiche all'esterno.
	<i>Rispetto dell'ambiente</i>	Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri, della scuola e dell'ambiente esterno.
<u>PARTECIPAZIONE</u> da intendersi come	<i>Attenzione/coinvolgimento</i>	Durante gli interventi educativi e in tutte le attività.
	<i>Organizzazione/precisione</i>	In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico
<u>FREQUENZA</u> da intendersi come	<i>Puntualità</i>	Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia
	<i>Puntualità/assiduità</i>	Valutare attentamente le singole situazioni
<u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u>	Collaborare e partecipare:	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u>	Agire in modo autonomo e responsabile:	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, le regole, le responsabilità.

2.2 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (legge 1° ottobre 2024, n. 150)

Art. 5, cc. 1 e 2, O.M. 2025

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Il collegio docenti adotta delle griglie per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento.

[vedi ALL.A]

2.3 ESAME DI STATO I CICLO

Art. 5, c. 3, O.M. 2025

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Art. 2, c. 4, D.M. 741/2017

*In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un **voto di ammissione espresso in decimi**, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.*

2.3a Criteri per le prove scritte e la conduzione dei colloqui pluridisciplinari per gli esami di licenza media Quadro normativo di riferimento:

Legge di conversione 25 ottobre 2007, n. 176 – “Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008.” e, in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettere a e b, relativamente al ripristino del giudizio di ammissione e all'istituzione di una prova scritta a carattere nazionale per l'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.

- Decreto Ministeriale 26 agosto 1981, (Criteri orientativi per gli esami di licenza media)

- Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59

- “Norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione” e, in particolare, gli articoli 8 e 11 relativi alla valutazione, scrutini ed esami.

Ordinanza ministeriale 31 maggio 2001, n. 90 relativa alle norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali.

– Decreto ministeriale 31 luglio 2007, concernente le Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e, in particolare, il capitolo riferito all'Organizzazione del curricolo e lo specifico riferimento ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze".

Direttiva ministeriale 19 dicembre 2007, n. 113 per il recupero e il sostegno nella scuola secondaria di I grado.

Circolare ministeriale n. 28 del 15/3/2007

Direttiva ministeriale 25 gennaio 2008, n. 16 (Registrata dalla Corte dei Conti il 5 marzo 2008 R. 1/252) relativa allo svolgimento della prova nazionale per l'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito in legge 30 ottobre 2008, n. 169

Direttiva del Ministro n. 75 del 15 settembre 2008 (punto 9: sulla prova nazionale)

Direttiva del Ministro n. 16 del 25 gennaio 2008 (sulla prova nazionale)

Circolare Ministeriale n° 32 del 14 marzo 2008: scrutini finali ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Legge n° 169/2008 del 30/10/2008: Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università

Decreto ministeriale n° 5 del 16 gennaio 2009: valutazione del comportamento dell'alunno

Circolare ministeriale n° 10 del 23 gennaio 2009: valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Circolare ministeriale n° 46 del 7 maggio 2009: valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato

Circolare Ministeriale n° 50 del 20 maggio 2009: Disposizioni in vista della conclusione dell'anno scolastico 2008/2009

Circolare ministeriale n° 51 del 20 maggio 2009: anno scolastico 2008/2009 esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Nota del Ministro Gelmini in merito alla formulazione dei voti (sei in rosso o sei con asterisco) del 9 giugno 2009

Regolamento (D.P.R. 122 del 22 giugno 2009)

Circolare Ministeriale n.46 del 26 maggio 2011

Circolare ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012

La valutazione, periodica e annuale, affidata ai docenti, deve accertare nel corso del triennio il raggiungimento degli obiettivi formativi ai fini del passaggio al periodo scolastico successivo, valutando anche il comportamento degli alunni, e ferma restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze. Durante i tre anni sono stati individuati metodologie e strumenti diversi: prove oggettive; questionari; osservazioni in itinere; relazioni; produzioni orali e scritte.

In definitiva, la valutazione fornisce informazioni sui risultati, ha funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento,

di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso. Perciò, pur non essendo facile racchiudere in un voto il complesso processo valutativo, abbiamo comunque cercato di far corrispondere al "voto di idoneità" triennale una serie di rilevazioni che tengano conto di queste voci: comportamento, impegno e partecipazione, attenzione e apprendimento, esperienze ed evoluzione.

A titolo esemplificativo, nella pagina successiva, si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e risultati in ambito cognitivo e comportamentale.

Come per le altre tabelle, sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico.

Griglia di valutazione del processo evolutivo triennale (idoneità).

L' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà configurato secondo le citate disposizioni normative, come di seguito riportate:

Riferimenti normativi

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 **“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107).**
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741 **“Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione”.**
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 gennaio 2024, n. 14 **“Finalità della certificazione delle competenze”**
- **Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017** “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”

Requisiti di ammissione all'Esame di Stato

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:

- hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;
- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

I candidati privatisti sostengono l'esame di Stato alle condizioni precisate all'articolo 3 del decreto ministeriale 741/2017. La domanda dev'essere presentata a una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Anche per i candidati privatisti la partecipazione alle prove INVALSI costituisce un requisito obbligatorio.

Articolo 2, comma 2,3 - voto di ammissione

In sede di scrutinio finale viene attribuito agli alunni il **voto di ammissione all'esame**, sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 del D.lgs. 62/2017 (**«Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.»**)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In base al DM 741/2017 (art. 2, c. 4), il voto di ammissione può anche essere inferiore a sei decimi.

Le prove d'esame

Prove d'esame L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame di Stato prevede tre prove scritte, da svolgere in tre giornate diverse anche non consecutive, e un colloquio. Per gli studenti iscritti ai percorsi musicali il colloquio è integrato da una prova di pratica di strumento.

Le tre **prove scritte** sono relative:

- all'italiano o alla lingua nella quale si svolge l'insegnamento: la Commissione d'esame predispone tracce relative a testi narrativi o descrittivi, testi argomentativi, comprensione e sintesi di testi di diverso tipo;
- alle competenze logico-matematiche, con problemi e quesiti sulle aree "numeri", "spazio e figure", "relazioni e funzioni", "dati e previsioni", con possibile riferimento anche ai metodi del pensiero computazionale;
- all'inglese e alla seconda lingua comunitaria, con verifiche di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa per l'inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria.

Il colloquio mira ad accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studi, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove secondo modalità coerenti con il proprio piano educativo individualizzato. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la prosecuzione degli studi.

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento svolgono le prove in coerenza con il proprio piano didattico personalizzato. Se sono dispensati dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Se sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (Art. 2, commi 4 lett a) O.M n. 64 del 14/03/2022 – art. 7 DM 741/17)

CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (4 ore)

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua.

Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (emanato nel presente anno scolastico dal MIUR).

- testo narrativo e descrittivo, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di

ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;

- testo argomentativo in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi da sostenere o su cui contro-argomentare;
- una prova strutturata in più parti prendendo avvio da un testo dato, con domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti e produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici di apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici:

- Contenuto: attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse;
- Organizzazione: coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici
- Correttezza: ortografica, morfo-sintattica e della punteggiatura, lessicale.

La valutazione delle prove

A ciascuna prova scritta e al colloquio viene attribuito un voto intero in decimi. Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione (solo per i candidati interni) e la media dei voti di tutte e quattro le prove d'esame (senza arrotondamenti).

Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore (es. 6,5 viene arrotondato a 7; 6,4 viene arrotondato a 6).

L'esame viene superato se il voto finale è pari almeno a 6/10.

Solo se il voto finale è pari a 10/10, la Commissione d'esame, all'unanimità, può decidere di assegnare la lode.

Il voto finale viene riportato sul diploma.

La certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato viene rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

2.4 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito). [Vedi ALL.B]

2.5 LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'ordinanza ministeriale rammenta, preliminarmente, la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

Criteri generali di valutazione delle discipline

La valutazione, che tiene conto delle direttive contenute nel D.Lgs 62/17, del DM n.741/2017, del DM 742/2017, della nota 1865 del 10/10/2017, nonché della Legge 150/2024 e dell'OM del 9 gennaio 2025, al termine dei quadrimestri terrà presente i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Le Indicazioni Nazionali

Le discipline sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma. Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni. Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è comunque rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia

in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

2.6 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Art. 2, c. 1, D.M. 14/2024 (Tempi e modalità di rilascio della certificazione)

1. *La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello.*

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Ammissione alla classe successiva

Art. 3 D.lgs. 62/2017

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

3.RUBRICA DI VALUTAZIONE

3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA					
IL SÉ E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	CONOSCENZA DEL MONDO	LIVELLO
Il bambino ha instaurato rapporti positivi con i pari e con gli adulti, partecipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue.	Il bambino riconosce la globalità del corpo e le parti che lo Compongono. Sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi, orientandosi nello spazio e riconoscendo la propria lateralità.	Il bambino si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa appropriatamente diverse tecniche e materiali. Produce suoni, canti e ritmi con il corpo e con semplici strumenti.	Il bambino si esprime con chiarezza e usa la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività. Riconosce e riproduce segni grafici e simbolici. Ascolta, comprende e rappresenta brevi storie.	Ha sviluppato buone capacità di ordinamento, raggruppamento, classificazione secondo criteri, identifica qualità e proprietà. Usa i numeri e conta entro la decina.	A
Il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, riconosce e rispetta le regole.	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione.	Il bambino ha interiorizzato i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato.	Il bambino si esprime con un linguaggio corretto, si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie.	Il bambino sa discriminare, abbinare e raggruppare oggetti. Conosce i concetti spazio-temporali e si orienta sulla base di indicazioni. Riconosce i numeri e li associa alla quantità.	B
Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora	Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità.	Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi	Il bambino esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie	Il bambino riconosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ed ordina oggetti e materiali con diversi criteri.	C

raggiunto la piena accettazione delle regole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà.		alfabeti musicali.	e le ripete se motivato.	Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato.	
Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale.	Il bambino osserva il proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione.	Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali.	Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora brevi.	Il bambino descrive i fenomeni osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solo se guidato.	D

3.2 SCUOLA PRIMARIA

NUOVA RUBRICA DI VALUTAZIONE Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025

Valutazione del rendimento scolastico degli alunni di SCUOLA PRIMARIA

Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 (Art. 3, c. 1, O.M. 2025)

Art. 3, c. 1, O.M. 2025

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'Ordinanza Ministeriale che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione intermedia e finale nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025.

Nella scuola primaria la valutazione sommativa periodica e finale nelle discipline, incluso l'insegnamento dell'educazione civica e il comportamento, sarà espressa con "giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti" (art. 3, comma 1). I livelli si riferiscono alla disciplina nel suo complesso.

I giudizi sintetici sono (art. 3, comma 2):

Ottimo

Distinto

Buono

Discreto

Sufficiente

Non sufficiente

Si terrà conto, inoltre, del percorso di apprendimento fatto e della sua evoluzione che verranno esplicitati in un giudizio globale.

3.2a VALUTAZIONE IN ITINERE

Art. 3, c. 5, O.M. 2025

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

La valutazione in itinere non è attività solo individuale ma è responsabilità collegiale dei docenti contitolari della classe e dunque deve essere condivisa nei linguaggi e nei contenuti:

- Trasparenza
- Coerenza
- Conformità
- Chiarezza nella comunicazione con le famiglie
- Correlazione della valutazione in itinere ai livelli
- Condivisione a livello collegiale

- Condivisione con il fornitore del registro elettronico

Le verifiche saranno periodiche e sistematiche, orali e scritte e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle progettazioni disciplinari. In ogni prova verranno rese chiare le richieste di modo che l'attività di verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi.

In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani di intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare, se necessario, eventuali correzioni al progetto educativo e didattico.

Le prove di tipologia varia (scritte, orali, pratiche, strutturate, semistrutturate, ecc.) vengono somministrate periodicamente ogni qualvolta sarà ritenuto necessario o opportuno dal docente, al fine di effettuare una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni e poter valutare i progressi in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal curriculum o dal percorso predisposto per il singolo alunno.

Le valutazioni di tutte le prove sono riportate sul **Registro Elettronico**.

Se ritenuto opportuno dal docente, saranno somministrate prove di recupero per gli alunni che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente.

Sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi, in modo da restituire in forma comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti e degli obiettivi raggiunti.

A tal fine, il collegio docenti del nostro istituto, ha elaborato uno strumento di valutazione in itinere condiviso e un linguaggio comune che consenta di fornire un feedback efficace e funzionale all'alunno e alle famiglie rispetto al processo di apprendimento, concentrandosi sulle informazioni importanti nella direzione della valutazione formativa, in prospettiva di un miglioramento.

<u>Descrittori prova abilità conoscenza (utilizzati nella valutazione in itinere)</u>	
Obiettivo pienamente raggiunto O	Lavoro eseguito in piena autonomia, con originalità/correttezza, utilizzando le conoscenze e le abilità in modo efficace/pertinente, con proprietà di linguaggio.
Obiettivo raggiunto in modo sicuro e corretto DIS	Lavoro eseguito in piena autonomia, utilizzando le conoscenze e le abilità in modo sicuro e con linguaggio chiaro.
Obiettivo raggiunto in modo corretto B	Lavoro eseguito in autonomia utilizzando le conoscenze principali e le abilità in modo corretto e con linguaggio adeguato alla situazione.
Obiettivo complessivamente raggiunto DCT	Lavoro eseguito in parziale autonomia, utilizzando le conoscenze e le abilità in modo non sempre corretto, con un linguaggio essenziale.
Obiettivo parzialmente raggiunto S	Lavoro eseguito con l'aiuto dell'insegnante utilizzando alcune conoscenze e abilità con un linguaggio limitato
Obiettivo non ancora raggiunto N.S.	Lavoro eseguito in modo impreciso e incompleto anche con la guida dell'insegnante, utilizzando parzialmente le conoscenze e abilità, con un linguaggio non adeguato.

Articolo 4, O.M. 2025

*La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel **piano educativo individualizzato** predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*

*La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del **piano didattico personalizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.*

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Particolare cura e attenzione dovrà essere posta per la valutazione degli alunni con disabilità, per la cui valutazione si dovrà tenere conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato i cui obiettivi e i conseguenti criteri di valutazione devono essere condivisi tra l'istituzione scolastica e la famiglia.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento (DSA, BES) si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dal Consiglio di Classe e documentato nel registro del docente.

In particolare, per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento debitamente certificata si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali dell'alunno.

Infine, si prevede, per gli alunni con disabilità, la predisposizione di prove, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità.

Per la valutazione degli alunni stranieri si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.

Il Collegio dei docenti definirà il necessario adattamento dei programmi di insegnamento mediante specifiche iniziative; i percorsi di studio saranno messi in atto dal Consiglio di classe.

In conclusione, la valutazione è momento di informazione per i genitori, per gli alunni, per gli insegnanti, ma è soprattutto momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti per migliorare l'azione di ogni soggetto, in base alle competenze che il ruolo gli affida, in vista della crescita globale dell'allievo. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per adeguare eventualmente le metodologie di insegnamento;
- alla famiglia i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze.

3.2b VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Art. 3, c. 8, O.M. 2025

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

*La **valutazione delle attività di IRC o alternative all'IRC** sarà espressa con un giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo)*

Le **attività alternative alla religione cattolica** possono subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le possibilità di scelta:

- attività didattiche e/o formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente o educativo;
- libera attività di studio;
- uscita da scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e

prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 62/2017:

“...i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti”. Nel caso invece in cui gli studenti scelgano lo studio individuale assistito da docenti o educatori, in tale caso, non essendovi una programmazione specifica delle attività, i docenti eventualmente incaricati dell'assistenza non possono esprimere giudizi valutativi. In tali casi, la scuola regola solo la verifica della presenza. [\[vedi All.C\]](#)

3.2c Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Art. 3, c. 6, O.M. 2025

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A.

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Valutazione Scuola primaria secondo Allegato A della OM /2025

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani

triennali dell'offerta formativa. Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI

La Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, Allegato A all'O.M. 2025, si basa sulle seguenti DIMENSIONI ricavabili dal testo:

- Padronanza e utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate
- autonomia e consapevolezza nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse
- tipologia della situazione (nota e non nota);
- risorse utilizzate;
- continuità nello svolgimento dei compiti delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse
- uso del linguaggio specifico e capacità di espressione e rielaborazione personale

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
Autonomia e continuità nello svolgimento delle attività	Svolge /Non svolge attività proposte -Porta a termine. Guida e supporto del docente -Parziale autonomia e consapevolezza -Autonomia e consapevolezza. Affronta situazioni anche complesse - Affronta situazioni complesse e non proposte in precedenza.
Padronanza e utilizzo conoscenze, abilità e competenze	Applicazione conoscenze e abilità saltuaria per semplici compiti. Applicazione conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza Da <i>sufficiente</i> il verbo diventa UTILIZZA al posto di applica e si parla anche di competenze Svolgere con continuità compiti e risolvere problemi (anche difficili) Modo originale e personale
Uso del linguaggio specifico e capacità di espressione e rielaborazione personale	Incertezza e inadeguatezza al contesto Lessico limitata. Correttezza Lessico semplice e adeguato al contesto Collegamento tra le informazioni (verso argomentazione) (particolare) Proprietà di linguaggio e argomentazione. Capacità critica

Le dimensioni sono la struttura che «sorregge» i giudizi sintetici cui sono correlati i livelli di apprendimento. Invece di una semplice graduazione, le dimensioni consentono di descrivere ciascun livello, in continuità con la normativa precedente.

Giudizio Sintetico	Dimensioni dell'apprendimento raggiunte per ogni obiettivo valutato
Ottimo	lavora con autonomia e consapevolezza in situazioni complesse e nuove
	risolve problemi e compiti difficili con originalità e personalizzazione
	utilizza conoscenze disciplinari, abilità acquisite e competenze
	esprime il proprio pensiero con capacità critica e di argomentazione
Distinto	lavora con autonomia e consapevolezza in situazioni complesse
	risolve problemi e compiti anche difficili
	utilizza conoscenze disciplinari, abilità acquisite e competenze
	esprime il proprio pensiero con capacità di argomentazione
Buono	porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza
	risolve problemi e compiti
	utilizza conoscenze disciplinari, abilità acquisite e competenze
	esprime il proprio pensiero con linguaggio adeguato al contesto
Discreto	porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza
	risolve problemi e compiti non complessi
	utilizza alcune conoscenze disciplinari, abilità e competenze
	esprime il proprio pensiero con linguaggio semplice
Sufficiente	svolge le attività guidato e supportato dal docente
	svolge problemi e compiti semplici già noti
	applica alcune conoscenze disciplinari, abilità e competenze
	esprime il proprio pensiero con linguaggio incerto
Non sufficiente	non svolge le attività anche se guidato
	svolge saltuariamente compiti semplici
	applica saltuariamente conoscenze disciplinari e abilità
	si esprime con un linguaggio non adeguato

La formulazione dei giudizi

La valutazione per l'apprendimento ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

[ALL.3.2f Griglie descrizione del livello di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A]

Il DPR n. 275/1999, all'articolo 4, comma 4, stabilisce che le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati", **definendo quindi anche il modello del documento di valutazione.**

3.2d SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Scuola Primaria, 2 quadrimestri

3.2e LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Art. 1, c. 5, D.lgs 62/2017

*Per favorire i rapporti scuola-famiglia, **le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti** in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.*

Art. 3, c. 4, O.M. 2025

*Al fine di garantire **efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività** della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le **famiglie**, attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.*

3.2f GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Italiano	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Ascolto e parlato. ➤ Lettura. ➤ Scrittura. ➤ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. ➤ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, ascolta e comprende con autonomia e consapevolezza le spiegazioni, le indicazioni date dall'insegnante e il senso dei messaggi trasmessi dalle varie fonti comunicative, affrontando situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze nella lettura e scrittura producendo con sicurezza parole e frasi in modo corretto e per riferire le informazioni in modo completo, interagendo nelle conversazioni in maniera pertinente. Svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Interagire alle conversazioni.</i> <i>Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente.</i> <i>Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</i> <i>Scrivere parole e frasi ortograficamente corrette, utilizzando le fondamentali convenzioni di scrittura (stampato maiuscolo, stampato minuscolo, corsivo).</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, ascolta e comprende con autonomia le spiegazioni, le indicazioni date dall'insegnante e il senso dei messaggi trasmessi dalle varie fonti comunicative, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze nella lettura e scrittura, producendo con sicurezza parole e frasi in modo corretto e per riferire le informazioni in modo completo, interagendo nelle conversazioni in maniera pertinente. Svolge con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale.	
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, ascolta e comprende con autonomia il senso globale dei messaggi trasmessi dalle varie fonti comunicative, affrontando situazioni note. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze nella lettura e scrittura, producendo con sicurezza parole e frasi in modo corretto e per riferire le informazioni in modo completo, interagendo nelle conversazioni in maniera pertinente. Svolge con continuità i compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni con proprietà di linguaggio adeguato al contesto.	

Italiano	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Ascolto e parlato. ➤ Lettura. ➤ Scrittura. ➤ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. ➤ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, ascolta e comprende con parziale autonomia il senso globale dei messaggi trasmessi dalle varie fonti comunicative, affrontando situazioni note non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riferire le informazioni in modo semplice, producendo parole e frasi in modo non sempre corretto. Si esprime correttamente utilizzando un linguaggio semplice ed essenziale.	
Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, ha acquisito parziale autonomia. Evidenzia qualche difficoltà nella comprensione dei messaggi trasmessi dalle varie fonti comunicative e nelle abilità di lettura e scrittura. Elabora brevi e semplici testi non sempre corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, affrontando situazioni. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. È in grado di applicare conoscenze, abilità per riferire le informazioni in modo semplice. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, non ha ancora acquisito autonomia. Evidenzia difficoltà nella comprensione dei messaggi trasmessi dalle varie fonti comunicative e nelle abilità di lettura e scrittura. Elabora brevi e semplici testi solo con l'aiuto dell'insegnante. Applica conoscenze, abilità per riferire le informazioni in modo semplice ed essenziale. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

Italiano	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Ascolto e parlato. ➤ Lettura. ➤ Scrittura. ➤ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo produttivo. ➤ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, ascolta e comprende con autonomia e in modo esaustivo messaggi e testi individuandone con sicurezza i vari elementi, sa riferire le informazioni in modo completo, affrontando situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze, evidenziando un'ottima padronanza delle abilità di lettura e scrittura. Elabora con sicurezza brevi testi e applica con correttezza le principali regole ortografiche e morfosintattiche. Svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale, interagendo nelle conversazioni in maniera pertinente con capacità critica e di argomentazione.	<i>Intervenire in modo pertinente rispettando i turni.</i> <i>Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso e saper riferire le informazioni principali.</i> <i>Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprendere vari tipi di testo in modo globale ed analitico.</i> <i>Scrivere correttamente brevi testi di vari tipi, adeguati a situazioni, argomenti e scopi diversi.</i> <i>Rispettare le convenzioni ortografiche riconoscendo le parti fondamentali del discorso.</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, ascolta e comprende con autonomia e in modo completo messaggi e testi individuandone i vari elementi, sa riferire le informazioni in modo chiaro, affrontando situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze, evidenziando una buona padronanza delle abilità di lettura e scrittura. Elabora brevi testi e applica con precisione le principali regole ortografiche e morfosintattiche. Svolge con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale, interagendo nelle conversazioni in maniera pertinente con capacità di argomentazione.	
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, ascolta e comprende con autonomia il senso globale dei messaggi e dei testi individuandone i vari elementi, sa riferire le informazioni in modo completo. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze, evidenziando una padronanza abbastanza sicura delle abilità di lettura e scrittura. Elabora brevi testi e applicando le principali regole ortografiche e morfosintattiche. Svolge con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente collegando le principali informazioni e utilizzando un linguaggio generalmente appropriato e adeguato al contesto e interagendo nelle conversazioni in maniera pertinente.	

Italiano	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Ascolto e parlato. ➤ Lettura. ➤ Scrittura. ➤ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo produttivo. ➤ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, ascolta e comprende con parziale autonomia il senso globale dei messaggi e dei testi, sa riferire le informazioni in modo abbastanza chiaro, affrontando situazioni non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze, nell'acquisizione della lettura e scrittura, elabora semplici testi non sempre applicando le principali regole ortografiche e morfosintattiche. Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e adeguato al contesto, interagendo nelle conversazioni in maniera non sempre pertinente.	
Sufficiente	L'alunno svolge consegne e attività di ascolto, lettura e comprensione, scrittura e riflessione lessicale e linguistica principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per lavorare su parole, brevi frasi e semplici testi orali o scritti, analoghi a quelli già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere attività di ascolto, lettura e comprensione, scrittura e riflessione lessicale e linguistica, anche se guidato dall'insegnante. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per lavorare su parole, frasi e testi orali o scritti molto brevi e semplici. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

Italiano	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Ascolto e parlato. ➤ Lettura. ➤ Scrittura. ➤ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. ➤ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, comprende il messaggio nella sua interezza e riferisce le informazioni in modo completo e dettagliato; comprende in autonomia le informazioni esplicite e implicite dei vari tipi di testo, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze; padroneggia le abilità di lettura in modo scorrevole, espressivo e con strategie funzionali allo scopo; produce testi di vario tipo coerenti, coesi e corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, usando un lessico ricco di contenuti personali; riconosce e usa con padronanza le varie parti del discorso e analizza abilmente la frase nelle sue funzioni; applica con sicurezza le conoscenze ortografiche; svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime ed argomenta con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica, in modalità adeguate al contesto.	<i>Ascoltare, comprendere ed esprimersi in modo corretto, formulando messaggi chiari e pertinenti.</i> <i>Leggere in modo corretto ed espressivo testi di vario tipo e comprenderne le informazioni, operando collegamenti.</i> <i>Produrre e rielaborare testi di vario genere ortograficamente e sintatticamente corretti.</i> <i>Utilizzare un lessico originale, ricco e appropriato.</i> <i>Padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso.</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, comprende il messaggio nella sua interezza e riferisce le informazioni in modo completo; comprende in autonomia le informazioni esplicite dei vari tipi di testo, affrontando situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze; padroneggia le abilità di lettura in modo scorrevole, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo; produce testi di vario tipo coerenti e corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, usando un lessico ricco di contenuti; riconosce e usa le varie parti del discorso e analizza in modo sicuro la frase nelle sue funzioni; applica le conoscenze ortografiche nelle varie produzioni scritte; svolge con continuità compiti anche difficili. Si esprime ed espone chiaramente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	

Italiano	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Ascolto e parlato. ➤ Lettura. ➤ Scrittura. ➤ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. ➤ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, comprende il messaggio nella sua interezza e riferisce le informazioni in modo abbastanza completo; comprende le informazioni esplicite dei vari tipi di testo, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze; padroneggia le abilità di lettura in modo piuttosto scorrevole, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo; produce testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, usando un lessico chiaro e personale; riconosce e usa le varie parti del discorso e analizza in modo alquanto sicuro la frase nelle sue funzioni; applica le conoscenze ortografiche nelle varie produzioni scritte; svolge con continuità compiti assegnati. Si esprime ed espone con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, comprende il messaggio e riferisce le informazioni con parziale autonomia e consapevolezza, comprende alcune informazioni esplicite dei vari tipi di testo, affrontando situazioni non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità e competenze; padroneggia le abilità di lettura in modo non sempre scorrevole, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo; produce testi di vario tipo in maniera semplice, corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, usando un lessico basilare; riconosce e usa le varie parti del discorso e analizza la frase nelle sue funzioni; applica alcune conoscenze ortografiche nelle varie produzioni scritte; svolge compiti assegnati. Si esprime ed espone chiaramente, con un linguaggio semplice, in modalità adeguate al contesto.	
Sufficiente	L'alunno, nello svolgere le attività, comprende il messaggio e riferisce le informazioni principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità nella lettura in modo non sempre scorrevole; produce testi di vario tipo in maniera semplice, alquanto corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, usando un lessico essenziale; riconosce e usa le varie parti del discorso e analizza la frase in alcune delle sue funzioni; applica poche conoscenze ortografiche nelle varie produzioni scritte; svolge, con alcune difficoltà, compiti, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	

Italiano	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Ascolto e parlato. ➤ Lettura. ➤ Scrittura. ➤ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. ➤ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Non Sufficiente	L'alunno, nello svolgere le attività, comprende il messaggio e riferisce le informazioni solo se guidato; comprende con difficoltà alcune informazioni generali dei vari tipi di testo. Applica conoscenze e abilità in modo superficiale; legge in modo non del tutto scorrevole; produce testi di vario tipo in maniera estremamente semplice, non sempre corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, usando un lessico essenziale; riconosce e denomina solo alcune parti del discorso e analizza la frase con incertezza in alcune delle sue funzioni; applica poche conoscenze ortografiche nelle varie produzioni scritte. Si esprime con un linguaggio essenziale e non adeguato al contesto.	

Inglese	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Ascolto (comprensione orale) ➤ Parlato (produzione e interazione orale) ➤ Lettura (comprensione scritta) ➤ Scrittura (produzione scritta)	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con autonomia e consapevolezza, comprende pienamente le indicazioni date dall'insegnante e frasi riferite agli ambiti trattati; partecipa sempre con entusiasmo alle attività affrontando situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per leggere correttamente e riprodurre con disinvoltura vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali. Svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare ricchezza lessicale.	<i>Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.</i> <i>Produrre semplici messaggi</i> <i>Leggere semplici parole.</i> <i>Copiare e completare semplici parole.</i>

Inglese	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Ascolto (comprensione orale) ➤ Parlato (produzione e interazione orale) ➤ Lettura (comprensione scritta) ➤ Scrittura (produzione scritta)	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con autonomia e consapevolezza; comprende le indicazioni date dall'insegnante e frasi riferite agli ambiti trattati; partecipa con entusiasmo affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per leggere correttamente e riprodurre vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali. Svolge con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con ricchezza lessicale.	
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con autonomia e consapevolezza, comprende adeguatamente le indicazioni date dall'insegnante e frasi riferite agli ambiti trattati. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per leggere e riprodurre vocaboli e brevi frasi, nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali. Svolge con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza; comprende, con qualche difficoltà, le indicazioni date dall'insegnante e frasi riferite agli ambiti trattati; partecipa adeguatamente alle attività di laboratorio, affrontando situazioni non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per leggere e riprodurre vocaboli e brevi frasi, in modo non sempre corretto, nel rispetto della fonetica, dell'intonazione. Svolge adeguatamente compiti assegnati. Si esprime correttamente con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
Sufficiente	L'alunno svolge e portare a termine le attività, principalmente sotto la guida e con il supporto del docente; comprende, con difficoltà, le indicazioni date dall'insegnante e frasi riferite agli ambiti trattati e solo se già affrontati in precedenza. È in grado di applicare le conoscenze e le abilità per svolgere semplici compiti, leggere con difficoltà e riprodurre vocaboli e brevi frasi, in modo molto incerto. Si esprime con incertezza, con una limitata ricchezza lessicale.	

Inglese	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Ascolto (comprensione orale) ➤ Parlato (produzione e interazione orale) ➤ Lettura (comprensione scritta) ➤ Scrittura (produzione scritta)	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a lavorare su parole e frasi orali o scritte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per lavorare su parole, frasi e testi orali o scritti molto brevi e semplici. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto	

Inglese	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Ascolto (comprensione orale) ➤ Parlato (produzione e interazione orale) ➤ Lettura (comprensione scritta) ➤ Scrittura (produzione scritta)	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con autonomia e consapevolezza; comprende pienamente le indicazioni date dall'insegnante, frasi e testi riferiti agli ambiti trattati. Scrive con padronanza frasi e semplici testi in modo ortograficamente e grammaticalmente corretto. Affronta con successo situazioni linguisticamente complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per leggere correttamente e riprodurre con disinvoltura vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali, e per svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	<i>Ascoltare e comprendere brevi storie</i> <i>Produrre brevi messaggi</i> <i>Leggere brevi frasi</i> <i>Scrivere semplici parole</i>

Inglese	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Ascolto (comprensione orale) ➤ Parlato (produzione e interazione orale) ➤ Lettura (comprensione scritta) ➤ Scrittura (produzione scritta)	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con autonomia e consapevolezza; comprende le indicazioni date dall'insegnante, frasi e brevi testi riferiti agli ambiti trattati. Scrive frasi e semplici testi in modo ortograficamente e grammaticalmente corretto in situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per leggere correttamente e riprodurre vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali, e per svolgere con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con autonomia e consapevolezza comprende adeguatamente le indicazioni date dall'insegnante, frasi e brevi testi riferiti agli ambiti trattati. Scrive frasi e semplici testi in modo ortograficamente e grammaticalmente generalmente corretto. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per leggere e riprodurre vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali in modo generalmente corretto, e per svolgere con continuità i compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, comprende con qualche difficoltà le indicazioni date dall'insegnante, frasi e brevi testi riferiti agli ambiti trattati. Scrive frasi e semplici testi in modo non sempre ortograficamente e grammaticalmente corretto, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per leggere e riprodurre, con una certa incertezza, vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali, e per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

Inglese	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Ascolto (comprensione orale) ➤ Parlato (produzione e interazione orale) ➤ Lettura (comprensione scritta) ➤ Scrittura (produzione scritta)	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Sufficiente	L'alunno svolge semplici attività; comprende sufficientemente le indicazioni date dall'insegnante, frasi e brevi testi riferiti agli ambiti trattati. Scrive frasi e semplici testi in modo non sempre ortograficamente e grammaticalmente corretto. Affronta con incertezza situazioni linguisticamente semplici. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per legge con difficoltà e riprodurre con incertezza vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali, e per svolgere semplici compiti, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico semplice e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno, anche se guidato dal docente, non riesce a comprendere le indicazioni, frasi e brevi testi riferiti agli ambiti trattati e a partecipare alle attività di laboratorio. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità, non sempre porta a termine le attività di lettura, conversazione o/e scrittura proposte. Si esprime utilizzando la terminologia con incertezza e non sempre in maniera adeguata al contesto.	

Inglese	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Ascolto (comprensione orale) ➤ Parlato (produzione e interazione orale) ➤ Lettura (comprensione scritta) ➤ Scrittura (produzione scritta) ➤ Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (classi quarte e quinte scuola primaria)	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con autonomia e consapevolezza, comprende pienamente le indicazioni date dall'insegnante, frasi e testi riferiti agli ambiti trattati e scrive con padronanza in modo ortograficamente e grammaticalmente corretto, affrontando con successo situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze. Legge correttamente e riproduce con disinvoltura frasi e testi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali. Svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con autonomia e consapevolezza, comprende le indicazioni date dall'insegnante, frasi e brevi testi riferiti agli ambiti trattati e scrive in modo ortograficamente e grammaticalmente corretto, affrontando situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze. Legge correttamente e riproduce adeguatamente vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali. Svolge con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.</i> <i>Produrre messaggi.</i> <i>Leggere frasi e brevi testi.</i> <i>Scrivere frasi e brevi testi</i>
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con autonomia e consapevolezza, comprende adeguatamente le indicazioni date dall'insegnante, frasi e brevi testi riferiti agli ambiti trattati e scrive in modo ortograficamente e grammaticalmente generalmente corretto, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze. Legge e riproduce vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali in modo generalmente corretto. Svolge con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

Inglese	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Ascolto (comprensione orale) ➤ Parlato (produzione e interazione orale) ➤ Lettura (comprensione scritta) ➤ Scrittura (produzione scritta) ➤ Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (classi quarte e quinte scuola primaria)	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza, comprende le indicazioni date dall'insegnante, frasi e brevi testi riferiti agli ambiti trattati. Scrive in modo non sempre ortograficamente e grammaticalmente corretto, affrontando situazioni non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze. Legge e riproduce vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali. Svolge compiti assegnati non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
Sufficiente	L'alunno, svolge e porta a termine le attività sotto la guida e con il supporto del docente. Comprende con difficoltà frasi e brevi testi riferiti agli ambiti trattati. Scrive in modo non sempre ortograficamente e grammaticalmente corretto. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità. Legge con difficoltà e riproduce con incertezza vocaboli e brevi frasi nel rispetto della fonetica, dell'intonazione e delle regole grammaticali. Svolge, con alcune difficoltà, compiti, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno non ha ancora acquisito autonomia nello svolgimento delle attività proposte. Non riesce a comprendere le indicazioni, frasi e brevi testi riferiti agli ambiti trattati. Legge con difficoltà e, anche se guidato dall'insegnante, non sempre porta a termine le attività. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

Storia	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Uso delle fonti ➤ Organizzazione delle informazioni ➤ Strumenti concettuali ➤ Produzione scritta e orale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno nello svolgere e portare a termine le attività analizza in modo consapevole il passare del tempo, riconosce autonomamente le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi, affrontando con successo situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per spiegare il ciclo del tempo e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, per svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole il passare del tempo, riconosce autonomamente le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi, affrontando con successo situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per spiegare il ciclo del tempo e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, per svolgere con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione in modalità adeguate al contesto.	<i>Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</i> <i>Orientarsi nel tempo e riconoscere durate, periodi, cicli temporali, mutamenti.</i>
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole il passare del tempo, riconosce autonomamente le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per spiegare il ciclo del tempo e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, per svolgere con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	<i>Conoscere e comprendere il passato attraverso fonti diverse.</i>
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza il passare del tempo, riconosce le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi con parziale autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per spiegare il ciclo del tempo e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

Storia	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Uso delle fonti ➤ Organizzazione delle informazioni ➤ Strumenti concettuali ➤ Produzione scritta e orale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente con la guida del docente, analizza in modo parziale il passare del tempo, le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi, affrontando situazioni non particolarmente complesse. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per spiegare il ciclo del tempo e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, per svolgere semplici compiti, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico semplice e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno analizza il passare del tempo con il supporto dell'insegnante, riconoscendo alcune successioni temporali, di contemporaneità e durata degli eventi. Applica alcune conoscenze e abilità per analizzare e spiegare il ciclo del tempo utilizzando una terminologia molto semplice e non sempre adeguata al contesto.	

Storia	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Uso delle fonti ➤ Organizzazione delle informazioni ➤ Strumenti concettuali ➤ Produzione scritta e orale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno nello svolgere e portare a termine le attività analizza in modo consapevole il passare del tempo, riconosce autonomamente le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi, affrontando con successo situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per spiegare il ciclo del tempo e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, per svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Individuare le tracce ed usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo passato e della preistoria.</i> <i>Conoscere la periodizzazione, la ciclicità, la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</i> <i>Rappresentare concetti e conoscenze</i>

Storia	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Uso delle fonti ➤ Organizzazione delle informazioni ➤ Strumenti concettuali ➤ Produzione scritta e orale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole il passare del tempo, riconosce autonomamente le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi, affrontando con successo situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per spiegare il ciclo del tempo e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, per svolgere con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione in modalità adeguate al contesto.	<i>appresi, mediante grafici, racconti orali, scritti e disegni.</i> <i>Esporre i concetti appresi in modo chiaro e appropriato</i>
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole il passare del tempo, riconosce autonomamente le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per spiegare il ciclo del tempo e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, per svolgere con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza il passare del tempo, riconosce le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi con parziale autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per spiegare il ciclo del tempo e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente con la guida del docente, analizza in modo parziale il passare del tempo, le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi, affrontando situazioni non particolarmente complesse. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per spiegare il ciclo del tempo e i mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, per svolgere semplici compiti, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico semplice e con qualche incertezza.	

Storia	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Uso delle fonti ➤ Organizzazione delle informazioni ➤ Strumenti concettuali ➤ Produzione scritta e orale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Non Sufficiente	L'alunno analizza il passare del tempo con il supporto dell'insegnante, riconoscendo alcune successioni temporali, di contemporaneità e durata degli eventi. Applica alcune conoscenze e abilità per analizzare e spiegare il ciclo del tempo utilizzando una terminologia molto semplice e non sempre adeguata al contesto.	

Storia	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Uso delle fonti ➤ Organizzazione delle informazioni ➤ Strumenti concettuali ➤ Produzione scritta e orale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole l'evoluzione e la relazione tra le civiltà, riconosce autonomamente le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi affrontando con successo situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per analizzare le fonti storiche relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate per svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime ed espone correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	<i>Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche.</i> <i>Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.</i> <i>Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate.</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole l'evoluzione e la relazione tra le civiltà, riconosce autonomamente le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi affrontando con successo situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per analizzare le fonti storiche e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate per svolgere con continuità compiti anche difficili. Si esprime ed espone correttamente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	<i>Conoscere e organizzare i contenuti, esporli con precisione e con proprietà lessicale.</i>

Storia	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Uso delle fonti ➤ Organizzazione delle informazioni ➤ Strumenti concettuali ➤ Produzione scritta e orale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole l'evoluzione e la relazione tra le civiltà, riconosce autonomamente le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per analizzare le fonti storiche e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate per svolgere con continuità compiti assegnati. Si esprime ed espone correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza l'evoluzione e la relazione tra le civiltà, riconosce le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi con parziale autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni già note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per analizzare le fonti storiche e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime ed espone correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
Sufficiente	L'alunno svolge le attività in modo sufficiente; analizza e riconosce in modo parziale l'evoluzione e la relazione tra le civiltà, le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi, affrontando situazioni note. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per analizzare le fonti storiche e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate, per svolgere semplici compiti, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime ed espone con un lessico semplice e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno riflette e analizza e non riconosce l'evoluzione e la relazione tra le civiltà, le successioni temporali, la contemporaneità e la durata degli eventi nonostante il supporto dell'insegnate. Applica alcune conoscenze e abilità per analizzare le fonti storiche e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate Si esprime con un lessico molto semplice e non sempre adeguato al contesto.	

Geografia	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Orientamento ➤ Linguaggio della geo-graficità ➤ Paesaggio ➤ Regione e sistema territoriale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole come orientarsi nello spazio, utilizzando i principali indicatori topologici; riconosce autonomamente i vari spazi e l'intervento dell'uomo su di essi, affrontando con successo situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per descrivere semplici percorsi o ambienti noti, e per svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole come orientarsi nello spazio, utilizzando i principali indicatori topologici; riconosce autonomamente i vari spazi e l'intervento dell'uomo su di essi, affrontando con successo situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per descrivere semplici percorsi o ambienti noti, e per svolgere con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	<i>Orientarsi nello spazio utilizzando i principali indicatori topologici.</i> <i>Riconoscere le funzioni dei vari spazi e l'intervento dell'uomo su di essi.</i>
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole come orientarsi nello spazio, utilizzando i principali indicatori topologici; riconosce autonomamente i vari spazi e l'intervento dell'uomo su di essi, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per descrivere semplici percorsi o ambienti noti, e per svolgere con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	<i>Descrivere e rappresentare semplici percorsi e ambienti noti.</i>
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza e riflette su come orientarsi nello spazio, utilizzando i principali indicatori topologici; riconosce, con parziale autonomia e consapevolezza, i vari spazi e l'intervento dell'uomo su di essi, affrontando situazioni note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per descrivere semplici percorsi o ambienti noti, e per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

Sufficiente	L'alunno analizza e riflette su come orientarsi nello spazio svolgendo le attività principalmente con la guida del docente; riconosce in modo parziale i principali indicatori topologici, i vari spazi e l'intervento dell'uomo su di essi, affrontando situazioni non difficili. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per descrivere semplici percorsi o ambienti noti, e per svolgere semplici compiti. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non Sufficiente	L'alunno analizza e riflette su come orientarsi nello spazio, svolgendo le attività con il supporto del docente; riconosce alcuni tra i principali indicatori topologici, i vari spazi e l'intervento dell'uomo su di essi. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità descrivere alcuni semplici percorsi o ambienti noti utilizzando una terminologia molto semplice e non sempre adeguata al contesto.

Geografia	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Orientamento ➤ Linguaggio della geo-graficità ➤ Paesaggio ➤ Regione e sistema territoriale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, riflette e analizza, in modo consapevole, come orientarsi nello spazio, utilizzando i principali indicatori topologici; conosce ed interpreta le principali carte, affrontando con successo situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi, e per svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento e i principali indicatori topologici.</i> <i>Conoscere ed interpretare le principali carte e costruire piante e mappe degli spazi vissuti.</i> <i>Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, riflette e analizza, in modo consapevole, come orientarsi nello spazio, utilizzando i principali indicatori topologici; conosce ed interpreta le principali carte, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e per descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi e per svolgere con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	<i>Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti.</i>

Geografia	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Orientamento ➤ Linguaggio della geo-graficità ➤ Paesaggio ➤ Regione e sistema territoriale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, riflette e analizza, in modo consapevole e autonomo, come orientarsi nello spazio, utilizzando i principali indicatori topologici; conosce ed interpreta le principali carte. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi e per svolgere con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza e riflette su come orientarsi nello spazio, utilizzando i principali indicatori topologici; riconosce, con parziale autonomia e consapevolezza, i vari spazi e l'intervento dell'uomo su di essi, affrontando situazioni note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per descrivere semplici percorsi o ambienti noti, e per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
Sufficiente	L'alunno analizza e riflette su come orientarsi nello spazio, svolgendo le attività con sufficiente autonomia; riconosce, in modo parziale, i principali indicatori topologici, i vari spazi e l'intervento dell'uomo su di essi, affrontando con qualche incertezza situazioni note. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per descrivere semplici percorsi o ambienti noti, e per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno analizza e riflette su come orientarsi nello spazio svolgendo le attività con il supporto del docente, riconoscendo alcuni tra i principali indicatori topologici, i vari spazi e l'intervento dell'uomo su di essi. Descrive, con difficoltà, semplici percorsi e ambienti noti, utilizzando una terminologia molto semplice e non sempre adeguata al contesto.	

Geografia	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Orientamento ➤ Linguaggio della geo-graficità ➤ Paesaggio ➤ Regione e sistema territoriale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole come orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e i principali indicatori topologici, individua e descrive autonomamente, avvalendosi di fonti di vario genere, ambienti e paesaggi italiani riconoscendone i principali elementi costitutivi e le risorse, affrontando con successo situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per spiegare l'organizzazione del territorio italiano, riconoscere le modificazioni operate dall'uomo e svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime ed espone correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento.</i> <i>Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.</i> <i>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole come orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e i principali indicatori topologici, individua e descrive autonomamente, avvalendosi di fonti di vario genere, ambienti e paesaggi italiani, riconoscendone i principali elementi costitutivi e le risorse, affrontando con successo anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per spiegare l'organizzazione del territorio italiano, riconoscere le modificazioni operate dall'uomo e svolgere con continuità compiti anche difficili. Si esprime ed espone correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale formato da elementi fisici ed antropici in connessione tra loro</i>

Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, analizza in modo consapevole come orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e i principali indicatori topologici, individua e descrive autonomamente, avvalendosi di fonti di vario genere, ambienti e paesaggi italiani, riconoscendone i principali elementi costitutivi e le risorse, affrontando anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per spiegare l'organizzazione del territorio italiano, riconoscere le modificazioni operate dall'uomo e svolgere con continuità compiti assegnati. Si esprime ed espone correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività; analizza come orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizza i punti cardinali e i principali indicatori topologici, individua e descrive ambienti e paesaggi italiani, avvalendosi di fonti di vario genere, con parziale autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare alcune conoscenze e abilità e competenze per spiegare l'organizzazione del territorio italiano, riconoscere le modificazioni operate dall'uomo e per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime ed espone correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno analizza come orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizza i punti cardinali e i principali indicatori topologici, individua e descrive ambienti e paesaggi italiani, svolgendo le attività in modo sufficiente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per spiegare l'organizzazione del territorio italiano, riconoscere le modificazioni operate dall'uomo e per svolgere semplici compiti solo se già affrontati in precedenza. Si esprime ed espone con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non Sufficiente	L'alunno analizza come orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizza i punti cardinali e i principali indicatori topologici, individua e descrive ambienti e paesaggi italiani, svolgendo le attività con il supporto del docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per spiegare l'organizzazione del territorio italiano, riconoscere le modificazioni operate dall'uomo e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime ed espone con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Matematica	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Numeri ➤ Problemi ➤ Spazio e figure ➤ Misura, relazioni, dati e previsioni	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività riconosce, conta e scrive i numeri naturali, esegue con padronanza semplici addizioni e sottrazioni; individua le strategie risolutive più idonee, affrontando situazioni problematiche complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere, denominare e riprodurre con sicurezza le principali figure geometriche semplici, in modo corretto e preciso, e per svolgere con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	<i>Riconoscere, contare e scrivere i numeri naturali, confrontandoli e ordinandoli.</i> <i>Eseguire addizioni e sottrazioni.</i> <i>Riconoscere, denominare e riprodurre le principali figure geometriche semplici.</i> <i>Individuare le strategie risolutive più idonee per situazioni problematiche.</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, riconosce, conta e scrive i numeri naturali, confrontandoli e ordinandoli in autonomia; esegue con padronanza semplici addizioni e sottrazioni; individua le strategie risolutive più idonee, affrontando situazioni problematiche complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere, denominare e riprodurre le principali figure geometriche semplici, in modo corretto, e per svolgere con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio.	
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, riconosce, conta e scrive i numeri naturali, confrontandoli e ordinandoli in autonomia; esegue, abbastanza correttamente, semplici addizioni e sottrazioni; individua adeguatamente le strategie risolutive idonee per risolvere situazioni problematiche, già proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e denominare le principali figure geometriche semplici, in modo complessivamente corretto, e per svolgere con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio.	
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, riconosce, legge e scrive i numeri naturali, confrontandoli e ordinandoli con parziale autonomia; esegue, in modo non del tutto autonomo, semplici addizioni e sottrazioni; individua le strategie risolutive con alcune difficoltà per risolvere situazioni problematiche, già proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e denominare le principali figure geometriche semplici, e per svolgere compiti assegnati. Si esprime in modo essenziale, con una limitata proprietà di linguaggio.	

Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, riconosce, legge e scrive i numeri naturali, in modo poco autonomo; esegue, con qualche difficoltà, semplici addizioni e sottrazioni; applica strategie risolutive già proposte in precedenza per risolvere situazioni problematiche note. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e denominare solo alcune delle figure geometriche semplici, e per svolgere compiti non difficili. Si esprime con qualche incertezza e con un lessico semplice.	
Non Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, riconosce, legge e scrive i numeri naturali, solo se guidato dall'insegnante; esegue con notevole difficoltà semplici addizioni e sottrazioni; non individua gli elementi di una semplice situazione problematica proposta. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e denominare con difficoltà solo alcune delle figure geometriche semplici. Si esprime utilizzando una terminologia molto semplice e non sempre adeguata al contesto.	

Matematica	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Numeri ➤ Problemi ➤ Spazio e figure ➤ Misura, relazioni, dati e previsioni	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, conta, legge e scrive i numeri naturali in autonomia e con consapevolezza, confrontandoli e ordinandoli; individua autonomamente le strategie risolutive e risolve situazioni problematiche, anche difficili, in modo appropriato e originale, affrontandole anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per eseguire con padronanza semplici operazioni; per riconoscere e descrivere con sicurezza gli enti geometrici e le principali figure e per riprodurle correttamente; svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	<i>Leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri naturali.</i> <i>Conoscere entità numeriche, rappresentarle ed operare con esse.</i> <i>Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.</i> <i>Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.</i> <i>Analizzare e risolvere situazioni problematiche.</i>

Matematica	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Numeri ➤ Problemi ➤ Spazio e figure ➤ Misura, relazioni, dati e previsioni	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, conta, legge e scrive i numeri naturali in autonomia, confrontandoli e ordinandoli; individua con consapevolezza le strategie risolutive per risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo appropriato, affrontandole anche in situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per eseguire senza difficoltà semplici operazioni; per riconoscere e descrivere gli enti geometrici e le principali figure ed per riprodurle correttamente; svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	<i>Riconoscere, denominare e disegnare semplici figure geometriche piane. Saper calcolare il perimetro di una figura.</i> <i>Raccogliere, leggere dati e rappresentarli graficamente.</i>
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, conta, legge e scrive i numeri naturali, confrontandoli e ordinandoli con autonomia e consapevolezza; individua le strategie risolutive e risolve situazioni problematiche, in modo appropriato, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per eseguire semplici operazioni; per riconoscere e descrivere gli enti geometrici e le principali figure e per riprodurle; svolge con continuità i compiti assegnati. Si esprime con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, conta, legge e scrive i numeri naturali, confrontandoli e ordinandoli con parziale autonomia; individua strategie risolutive per risolvere situazioni problematiche già affrontate in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per eseguire semplici operazioni in modo non del tutto autonomo; per riconoscere e descrivere gli enti geometrici e le principali figure; svolge i compiti assegnati. Si esprime con linguaggio semplice, in modalità adeguate al contesto.	

Matematica	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Numeri ➤ Problemi ➤ Spazio e figure ➤ Misura, relazioni, dati e previsioni	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, conta, legge e scrive i numeri naturali, confrontandoli e ordinandoli principalmente sotto la guida e con il supporto del docente; individua con incertezza strategie risolutive e utilizza conoscenze e competenze per risolvere situazioni problematiche, già affrontate in precedenza. È in grado di applicare conoscenze, abilità per eseguire semplici operazioni in modo non del tutto autonomo; per riconoscere e descrivere con alcune difficoltà gli enti geometrici e le principali figure; svolge con poca continuità i compiti assegnati. Si esprime con linguaggio essenziale e con qualche incertezza, in modalità non sempre adeguate al contesto.	
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte; ha difficoltà nel contare, leggere e scrivere i numeri naturali; individua con molta incertezza strategie risolutive per risolvere situazioni problematiche, già affrontate in precedenza. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per eseguire semplici operazioni, solo se guidato dall'insegnante, per riconoscere, con notevoli difficoltà, gli enti geometrici e le principali figure. Si esprime con linguaggio essenziale, in modalità non adeguate al contesto.	

Matematica	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Numeri ➤ Problemi ➤ Spazio e figure ➤ Misura, relazioni, dati e previsioni	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, calcola, applica proprietà e procedimenti in modo pienamente autonomo, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza; opera con le diverse misure di massa, lunghezza e capacità; legge, comprende e risolve situazioni problematiche, utilizzando tecniche e procedure di calcolo idonee in modo pienamente corretto. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere le figure piane e i principali elementi geometrici con consapevolezza e autonomia; svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime utilizzando un linguaggio preciso e adeguato al contesto.	<i>Conoscere entità numeriche, rappresentarle ed operare con esse.</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, calcola, applica proprietà e procedimenti in modo autonomo, anche in situazioni complesse; opera con le diverse misure di massa, lunghezza e capacità; legge, comprende e risolve situazioni problematiche utilizzando tecniche e procedure di calcolo idonee in modo corretto. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere le figure piane e i principali elementi geometrici con consapevolezza e autonomia; svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale. Si esprime utilizzando un linguaggio preciso e adeguato al contesto.	<i>Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.</i> <i>Conoscere classificare e operare con le figure geometriche.</i> <i>Risolvere situazioni problematiche anche in contesti complessi.</i> <i>Effettuare misurazioni e stabilire relazioni.</i> <i>Operare con i grafici anche in diverse situazioni.</i>
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, calcola, applica proprietà e procedimenti in modo autonomo; opera con le diverse misure di massa, lunghezza e capacità; legge, comprende e risolve situazioni problematiche utilizzando tecniche e procedure di calcolo idonee in modo corretto, affrontando situazioni non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere le figure piane e i principali elementi geometrici con consapevolezza; svolge con continuità compiti assegnati. Si esprime utilizzando un linguaggio preciso e adeguato al contesto.	

Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, calcola, applica proprietà e procedimenti con parziale autonomia; opera con le diverse misure di massa, lunghezza e capacità; legge, comprende e risolve situazioni problematiche utilizzando tecniche e procedure di calcolo idonee in modo sostanzialmente corretto. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere le figure piane e i principali elementi geometrici con parziale autonomia, svolgendo compiti non particolarmente difficili. Si esprime utilizzando un linguaggio corretto e adeguato al contesto.	
Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, calcola, applica proprietà e procedimenti con qualche incertezza; opera con le diverse misure di massa, lunghezza e capacità svolgendo compiti non particolarmente difficili; legge, comprende e risolve situazioni problematiche in modo essenziale. È in grado di applicare conoscenze, abilità per riconoscere e descrivere le figure piane e i principali elementi geometrici con qualche incertezza. Si esprime utilizzando un linguaggio limitato e non sempre adeguato al contesto.	
Non Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività non riesce abitualmente a calcolare, applicare proprietà e procedimenti; opera con le diverse misure di massa, lunghezza e capacità solo se guidato dall'insegnante; legge, ma non sempre comprende e risolve situazioni problematiche. Applica conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere, solo saltuariamente, le figure piane e i principali elementi geometrici con incertezza; svolge compiti non particolarmente complessi. Si esprime utilizzando un linguaggio incerto, limitato e non adeguato al contesto.	

Scienze	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Osservazione e sperimentazione: oggetti e materiali. ➤ L'uomo, i viventi e l'ambiente	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, osserva e analizza la realtà circostante, attraverso i cinque sensi, in modo consapevole e autonomo, affrontando con successo situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere gli esseri viventi e non viventi, per osservare e curare, con rispetto e senso critico, la loro relazione con l'ambiente; svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	<i>Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.</i> <i>Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.</i> <i>Avere cura dell'ambiente scolastico, rispettare l'ambiente sociale e naturale.</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, osserva e analizza la realtà circostante, attraverso i cinque sensi, in modo consapevole e autonomo, affrontando con successo situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere gli esseri viventi e non viventi e per osservare e curare, con rispetto e senso critico, la loro relazione con l'ambiente; svolge con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.	
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, osserva e analizza la realtà circostante, attraverso i cinque sensi, in modo consapevole e autonomo, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere gli esseri viventi e non viventi e per osservare e curare, con rispetto e senso critico, la loro relazione con l'ambiente; svolge con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, osserva e analizza la realtà circostante, attraverso i cinque sensi, con parziale autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per riconoscere gli esseri viventi e non viventi e per osservare e curare, la loro relazione con l'ambiente; svolge compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

Scienze	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Osservazione e sperimentazione: oggetti e materiali. ➤ L'uomo, i viventi e l'ambiente	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente con la guida del docente; osserva e analizza la realtà circostante, attraverso i cinque sensi, in modo parziale, affrontando situazioni note. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per riconoscere gli esseri viventi e non viventi e per osservare la loro relazione con l'ambiente; svolge semplici compiti, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico semplice e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno osserva e analizza la realtà circostante, attraverso i cinque sensi, con il supporto dell'insegnante. Riconosce gli esseri viventi e non viventi e osserva la loro relazione con l'ambiente in modo superficiale Si esprime utilizzando una terminologia molto semplice e non adeguata al contesto.	

Scienze	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Osservazione e sperimentazione: oggetti e materiali. ➤ L'uomo, i viventi e l'ambiente	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività di osservazione e sperimentazione su oggetti, materiali, esseri viventi e ambiente con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per effettuare semplici esperimenti, relazionarne le fasi e gli esiti, rispettare l'ambiente e adottare comportamenti responsabili in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Individuare le proprietà di alcuni materiali.</i> <i>Saper effettuare esperimenti e tabularne i dati.</i> <i>Distinguere i non viventi e i viventi e conoscerne le fasi del ciclo vitale.</i> <i>Conoscere e rispettare le norme igieniche a tutela della salute personale</i>

Scienze	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Osservazione e sperimentazione: oggetti e materiali. ➤ L'uomo, i viventi e l'ambiente	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività di osservazione e sperimentazione su oggetti, materiali, esseri viventi e ambiente con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per effettuare semplici esperimenti, relazionarne le fasi e gli esiti, rispettare l'ambiente e adottare comportamenti responsabili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>e dell'ambiente.</i>
Buono	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività di osservazione e sperimentazione su oggetti, materiali, esseri viventi e ambiente con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per effettuare semplici esperimenti, relazionarne le fasi e gli esiti, rispettare l'ambiente e adottare comportamenti responsabili. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività di osservazione e sperimentazione su oggetti, materiali, esseri viventi e ambiente con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per effettuare semplici esperimenti e relazionare sinteticamente, rispettare l'ambiente e adottare comportamenti responsabili. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
Sufficiente	L'alunno svolge consegne e attività di osservazione e sperimentazione su oggetti, materiali, esseri viventi e ambiente principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per effettuare semplici esperimenti, rispettare l'ambiente e adottare comportamenti analoghi a quelli già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a lavorare con la sperimentazione e la trasformazione dei materiali anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per adottare comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

Scienze	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Osservazione e sperimentazione: oggetti, materiali e trasformazioni. ➤ L'uomo, i viventi e l'ambiente	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività di esplorazione, descrizione di oggetti e materiali, di osservazione e sperimentazione sul campo, riconoscendo le caratteristiche degli esseri viventi anche in relazione all'ambiente, in modo autonomo e consapevole, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per, osservare, formulare ipotesi, sperimentare, trarre conclusioni, effettuare ricerche e risolvere problemi anche difficili, in modo originale e personale; svolge con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio scientifico e capacità critica di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività di esplorazione, descrizione di oggetti e materiali, di osservazione e sperimentazione sul campo, riconoscendo le caratteristiche degli esseri viventi anche in relazione all'ambiente, in modo autonomo e consapevole, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per, osservare, formulare ipotesi, sperimentare, trarre conclusioni, effettuare ricerche e risolvere problemi anche difficili, in modo originale e personale; svolge con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio scientifico e capacità critica di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Individuare alcuni fenomeni scientifici e le proprietà della materia.</i> <i>Conoscere le caratteristiche degli elementi naturali e il loro ruolo nell'ambiente.</i> <i>Riconoscere le principali caratteristiche di organismi, animali e vegetali, in relazione all'ambiente e all'ecosistema.</i>
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività di esplorazione, descrizione di oggetti e materiali, di osservazione e sperimentazione sul campo, riconoscendo le caratteristiche degli esseri viventi anche in relazione all'ambiente, in modo autonomo e consapevole. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per, osservare, formulare ipotesi, sperimentare, trarre conclusioni, effettuare ricerche e risolvere problemi; svolge con continuità compiti assegnati. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

Scienze	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Osservazione e sperimentazione: oggetti, materiali e trasformazioni. ➤ L'uomo, i viventi e l'ambiente	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività di esplorazione, descrizione di oggetti e materiali, di osservazione e sperimentazione sul campo, riconoscendo le caratteristiche degli esseri viventi anche in relazione all'ambiente, con parziale autonomia. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per, osservare, formulare ipotesi, sperimentare, trarre conclusioni, effettuare ricerche e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività di esplorazione, descrizione di oggetti e materiali, di osservazione e sperimentazione sul campo, riconoscendo le caratteristiche degli esseri viventi anche in relazione all'ambiente, con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze, abilità per osservare, formulare ipotesi, sperimentare, trarre conclusioni, effettuare ricerche e risolvere problemi solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e incerto.	
Non Sufficiente	L'alunno svolge le attività proposte di esplorazione, descrizione di oggetti e materiali, di osservazione e sperimentazione sul campo, con difficoltà anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per osservare, formulare ipotesi, sperimentare, trarre conclusioni, effettuare ricerche per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime utilizzando una terminologia molto semplice e non sempre adeguata al contesto.	

Musica	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Ascolto ➤ Produzione	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza. Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modo originale ed esauriente con la parola e l'azione motoria. Affronta con successo situazioni musicalmente complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere con prontezza il suono degli strumenti musicali. Si esprime correttamente, evidenziando notevole espressività nella produzione vocale e ritmica.	<i>Discriminare eventi sonori dell'ambiente circostante.</i> <i>Gestire le diverse possibilità espressive della voce e utilizzare semplici strumenti.</i>
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modo originale ed esauriente con la parola e l'azione motoria. Affronta con sicurezza situazioni musicalmente complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere con prontezza e capacità il suono degli strumenti musicali. Si esprime correttamente, evidenziando espressività nella produzione vocale e ritmica.	
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modo originale con la parola e l'azione motoria. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere il suono degli strumenti musicali con continuità. Si esprime correttamente, con espressività nella produzione vocale e ritmica.	
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con discreta autonomia. Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola e l'azione motoria. Affronta con qualche incertezza situazioni musicalmente complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere il suono degli strumenti musicali. Si esprime con discreta espressività nella produzione vocale e ritmica.	

Musica	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Ascolto ➤ Produzione	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività con sufficiente autonomia. Coglie alcuni valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola e l'azione motoria. Affronta con qualche incertezza situazioni musicalmente semplici. È in grado di applicare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere il suono degli strumenti musicali e classificarli in base alla famiglia di appartenenza. Si esprime con sufficiente espressività nella produzione vocale e ritmica.	
Non Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività in modo non autonomo. Coglie con difficoltà valori espressivi delle musiche ascoltate, non riuscendo a tradurli con la parola e l'azione motoria. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere il suono di alcuni strumenti musicali. Si esprime con incertezza nella produzione vocale e ritmica.	

Musica	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Ascolto ➤ Produzione	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività di ascolto e produzione con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per discriminare eventi sonori, gestire l'espressività della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, evidenziando notevole espressività nella produzione vocale e ritmica.	<i>Conoscere il pentagramma, scrivere e leggere correttamente le note.</i> <i>Orientarsi in modo sicuro sullo strumento e riprodurre ogni nota dello spartito.</i>

Musica	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Ascolto ➤ Produzione	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività di ascolto e produzione con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per discriminare eventi sonori, gestire l'espressività della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali. Si esprime correttamente, evidenziando espressività nella produzione vocale e ritmica.	
Buono	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività di ascolto e produzione con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per discriminare eventi sonori, gestire l'espressività della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali. Si esprime correttamente, con espressività nella produzione vocale e ritmica	
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività di ascolto e produzione con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per discriminare eventi sonori, gestire l'espressività della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali. Si esprime correttamente, evidenziando discreta espressività nella produzione vocale e ritmica.	
Sufficiente	L'alunno svolge consegne e attività di ascolto e produzione principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per discriminare eventi sonori, gestire l'espressività della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali analoghi a quelli affrontati in precedenza. Si esprime in modo essenziale, evidenziando sufficiente espressività nella produzione vocale e ritmica.	
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere attività di ascolto e produzione anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per discriminare eventi sonori ed eseguire semplici brani. Si esprime in modo essenziale, evidenziando mancanza di espressività nella produzione vocale e ritmica.	

Musica	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Ascolto ➤ Produzione	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine la attività con autonomia e consapevolezza. Coglie ed analizza prontamente i valori espressivi delle musiche, ascoltate. Conosce in modo approfondito le caratteristiche del suono e gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. Affronta con successo situazioni musicalmente complesse. È in grado di leggere e scrivere con grande sicurezza, anche sotto dettatura, semplici spartiti in chiave di violino; esegue al metallofono con grande sicurezza e molta espressività melodie di media difficoltà tratte dal repertorio tradizionale e classico. Svolge con continuità compiti anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio musicale e capacità critica nell'attribuire significati alle espressioni sonore.	
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività in autonomia e consapevolezza. Analizza i valori espressivi delle musiche, ascoltate, le caratteristiche del suono e gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. Affronta con padronanza situazioni musicalmente complesse. È in grado di utilizzare conoscenze abilità e competenze per interpretare gli eventi sonori ed elaborarli per eseguire partiture ritmiche vocali e/o strumentali anche difficili con continuità e in modo originale. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio musicale e capacità critica nell'attribuire significati alle espressioni sonore.	<i>Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte, individuando combinazioni timbriche.</i> <i>Cantare melodie, canti a una voce, canzoni provenienti da culture diverse. Utilizzare la notazione convenzionale per eseguire partiture ritmiche vocali e/o strumentali a più voci.</i>
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività in autonomia e consapevolezza. Analizza i valori espressivi delle musiche, ascoltate, le caratteristiche del suono e gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. Affronta con padronanza situazioni musicalmente complesse. È in grado di utilizzare conoscenze abilità e competenze per interpretare gli eventi sonori ed elaborarli per eseguire partiture ritmiche vocali e/o strumentali anche difficili con continuità. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio musicale adeguato al contesto.	<i>Discriminare e interpretare gli eventi sonori, dal vivo o registrati. Attribuire significati a espressioni sonore e musicali.</i>

Musica	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Ascolto ➤ Produzione	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Analizza i valori espressivi delle musiche, ascoltate, le caratteristiche del suono e gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. Affronta situazioni non particolarmente complesse. È in grado di utilizzare conoscenze abilità e competenze per interpretare gli eventi sonori ed elaborarli per eseguire partiture ritmiche vocali e/o strumentali anche difficili con continuità. Si esprime correttamente, evidenziando una discreta espressività nella produzione vocale, ritmica e melodica.	
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività e analizza i valori espressivi delle musiche, ascoltate, le caratteristiche del suono e gli elementi costitutivi del linguaggio musicale sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare conoscenze e abilità per interpretare semplici eventi sonori per eseguire partiture ritmiche vocali e/o strumentali solo se già affrontati in precedenza. Si esprime non sempre correttamente, evidenziando incertezza nell'espressività della produzione vocale, ritmica e melodica.	
Non Sufficiente	L'alunno non sempre riesce ad analizzare i valori espressivi delle musiche, ascoltate, le caratteristiche del suono e gli elementi costitutivi del linguaggio musicale, anche se guidato dal docente. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per interpretare semplici eventi sonori per eseguire alcune semplici partiture ritmiche vocali e/o strumentali. Si esprime evidenziando incertezza nell'espressività della produzione vocale, ritmica e melodica e in maniera non adeguata al contesto.	

Arte e Immagine	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Esprimersi e comunicare ➤ Osservare e leggere le immagini. ➤ Comprendere ed apprezzare le opere d'arte.	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali anche non proposti in precedenza, e affrontando situazioni artistiche complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, riconoscendo in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio artistico (linee, colori, forma, volume, spazio), evidenziando capacità critica e di argomentazione.	<i>Osservare e leggere immagini e la realtà percepita cogliendone i particolari cromatici e gli elementi compositivi.</i> <i>Elaborare produzioni originali e personali con tecniche e materiali diversi per esprimere sensazioni ed emozioni.</i> <i>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali anche complessi, e affrontando situazioni artistiche non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni, anche difficili. Si esprime correttamente, riconoscendo in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio artistico (linee, colori, forma, volume, spazio), evidenziando capacità critica e di argomentazione adeguate al contesto.	
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, e affrontando situazioni artistiche anche difficili. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni. Si esprime correttamente, riconoscendo in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio artistico (linee, colori, forma, volume, spazio).	

Arte e Immagine	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Esprimersi e comunicare ➤ Osservare e leggere le immagini. ➤ Comprendere ed apprezzare le opere d'arte.	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diversi con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare semplici prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, e affrontando semplici situazioni note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità per trasformare immagini e materiali, ricercando soluzioni non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, riconoscendo in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici essenziali del linguaggio artistico (linee, colori, forma, volume, spazio).	
Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse sufficienti, riuscendo a realizzare semplici prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, e affrontando semplici situazioni artistiche sotto la guida del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze, abilità per trasformare immagini e materiali, ricercando soluzioni già affrontate in precedenza. Si esprime con qualche incertezza, riconoscendo in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici essenziali del linguaggio artistico (linee, colori, forma, volume, spazio).	
Non Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, non riesce abitualmente a sperimentare strumenti e tecniche diverse, non realizzando prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Applica, solo saltuariamente, alcune conoscenze, abilità elementari, per trasformare immagini e materiali. Si esprime con incertezza, riconoscendo raramente, in un testo iconico-visivo, gli elementi grammaticali e tecnici essenziali del linguaggio artistico (linee, colori, forma, volume, spazio).	

Arte e Immagine	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Esprimersi e comunicare ➤ Osservare e leggere le immagini. ➤ Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici, anche non proposti in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni, anche difficili, in modo originale e personale; conosce i principali beni artistico-culturali e manifesta sensibilità per la loro salvaguardia. Si esprime correttamente, riconoscendo in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio artistico, evidenziando capacità critica e di argomentazione.	<i>Rappresentare la realtà percepita con produzioni personali che esprimano sensazioni ed emozioni;</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici e pittorici anche complessi. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni, anche difficili, in modo originale e personale; conosce i principali beni artistico-culturali e manifesta sensibilità per la loro salvaguardia. Si esprime correttamente, riconoscendo in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio artistico (linee, colori, forma, volume, spazio), evidenziando capacità di argomentazione adeguate al contesto.	<i>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</i>
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici e pittorici. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni; conosce i principali beni artistico-culturali e manifesta sensibilità per la loro salvaguardia. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni degli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio artistico (linee, colori, forma, volume, spazio) di un testo iconico-visivo in maniera adeguata.	<i>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</i> <i>Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, e saperne decodificare i diversi significati.</i>
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici e pittorici. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni non particolarmente complesse. Conosce i principali beni artistico-culturali. Si esprime in modo adeguato con linguaggio semplice, nel riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici essenziali del linguaggio artistico.	<i>Riconoscere e apprezzare il patrimonio storico-artistico del proprio territorio.</i>

Arte e Immagine	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Esprimersi e comunicare ➤ Osservare e leggere le immagini. ➤ Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse, riuscendo a realizzare prodotti grafici e pittorici sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per trasformare immagini e materiali per riconoscere i principali beni artistico-culturali, ricercando soluzioni già affrontate in precedenza. Si esprime con qualche incertezza, riconoscendo in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali e tecnici essenziali del linguaggio artistico (linee, colori, forma, volume, spazio).	
Non Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, non riesce abitualmente a sperimentare strumenti e tecniche diverse, realizzando in parte prodotti grafici e pittorici, e a riconoscere i principali beni artistico-culturali, anche se guidato dal docente. Applica, solo saltuariamente, alcune conoscenze e abilità, per trasformare immagini e materiali e riconoscere in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali e tecnici essenziali del linguaggio artistico (linee, colori, forma, volume, spazio). Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

Arte e Immagine	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Esprimersi e comunicare ➤ Osservare e leggere le immagini. ➤ Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali anche non proposti in precedenza, e affrontando con successo e originalità situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, individuando in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione, evidenziando capacità critica e di argomentazione.	
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali anche complessi, e affrontando con successo situazioni. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni, anche difficili. Si esprime correttamente, individuando in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione, evidenziando capacità di argomentazione adeguate al contesto.	<i>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediale.</i> <i>Individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</i>
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni di un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.	

Arte e Immagine	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Esprimersi e comunicare ➤ Osservare e leggere le immagini. ➤ Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo a realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, in situazioni note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni non particolarmente complesse. Si esprime in modo adeguato, individuando in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista.	
Sufficiente	L'alunno, nello svolgere le attività, sperimenta strumenti e tecniche diverse, riuscendo a realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, e affrontando situazioni note principalmente sotto la guida del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per trasformare immagini e materiali e individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista, ricercando soluzioni già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a sperimentare strumenti e tecniche diverse, realizzando in parte prodotti grafici, plastici e pittorici, anche se guidato dal docente. Applica, solo saltuariamente, alcune conoscenze e abilità, per trasformare immagini e materiali e per individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

Educazione Motoria	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ➤ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ➤ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play ➤ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, dimostra di saper rispondere correttamente a semplici consegne motorie, adattando i movimenti alle situazioni proposte con crescente precisione. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per sperimentare le tecniche proposte, dimostrando interesse e impegno; assume comportamenti adeguati, per la salute, il benessere e la sicurezza. Stabilisce relazioni positive, mostrando disponibilità alla collaborazione e partecipando con entusiasmo e curiosità alle attività di gioco nel rispetto delle regole. Si esprime correttamente, evidenziando espressività corporea nell'applicazione delle tecniche proposte.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. Utilizzare il proprio corpo in forme espressive e creative. Partecipare alle varie attività di gioco, rispettando le regole e la competizione sportiva. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni nei vari ambienti di vita.
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, dimostra di saper rispondere in modo corretto a semplici consegne motorie, mostrando attenzione nel muoversi in relazione allo spazio e agli oggetti. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per sperimentare le tecniche proposte, dimostrando interesse e impegno e assumendo comportamenti adeguati, per la salute, il benessere e la sicurezza. Riconosce le regole di base dei giochi e si impegna a rispettarle, mostrando disponibilità alla collaborazione. Partecipa con entusiasmo alle attività affrontate. Si esprime correttamente, evidenziando espressività corporea nell'applicazione delle tecniche proposte.	Riconoscere il rapporto tra alimentazione, attività fisica e benessere del proprio organismo.
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, risponde in modo corretto a semplici consegne motorie, mostrando attenzione nel muoversi in relazione allo spazio e agli oggetti. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per sperimentare le tecniche proposte e assume comportamenti corretti, per la salute, il benessere e la sicurezza. Riconosce le regole di base dei giochi e le rispetta. Partecipa alle attività affrontate con continuità. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni nell'applicazione delle tecniche proposte.	

Educazione Motoria	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ➤ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ➤ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play ➤ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, sperimenta diversi schemi motori di base, mostrando autonomia nella coordinazione, e nel movimento. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per sperimentare le tecniche non particolarmente complesse e assume comportamenti corretti, per la salute, il benessere e la sicurezza. Comprende le regole di base dei giochi e le rispetta. Partecipa alle attività con consapevolezza. Si esprime correttamente, nell'applicazione delle tecniche proposte.	
Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, realizza semplici risposte motorie, anche se mostra difficoltà in situazioni più complesse. È in grado di applicare conoscenze e abilità nelle tecniche proposte a livello basilare e assume comportamenti adeguati per la salute, il benessere e la sicurezza sotto la guida del docente. Partecipa alle attività di gruppo, ma ha qualche difficoltà nel rispettare le regole. Si esprime in modo incerto, nell'applicazione delle tecniche proposte.	
Non Sufficiente	L'alunno mostra difficoltà nella realizzazione delle consegne motorie, che risultano poco coordinate e disorganizzate. Applica, solo saltuariamente, le conoscenze e le abilità nelle tecniche proposte e nell'assumere comportamenti adeguati per la salute, il benessere e la sicurezza, anche se guidato. La partecipazione è incostante, con momenti di disinteresse; non sempre rispetta le regole. Si esprime in modo non adeguato al contesto, evidenziando scarsa espressività corporea nell'applicazione delle tecniche proposte.	

Educazione motoria	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ➤ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ➤ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play ➤ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, realizza risposte motorie corrette in modo sempre più coordinato, adattandole con precisione e autonomia alle varie situazioni. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità le tecniche proposte, anche complesse; assume comportamenti adeguati, per la salute, il benessere e la sicurezza, mostrando capacità di rielaborazione personale. Mantiene relazioni positive e rispettose con compagni e insegnante, anche nei momenti di gioco o competizione. Partecipa attivamente e in modo consapevole a tutte le attività. Si esprime correttamente, evidenziando notevole espressività corporea nell'applicazione delle tecniche proposte.	<i>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.</i> <i>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</i>
Distinto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, realizza movimenti coordinati e precisi, adattandoli alle diverse situazioni, con autonomia. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze nelle tecniche proposte; assume comportamenti adeguati, per la salute, il benessere e la sicurezza. Conosce le regole dei giochi sportive e/o di competizione e le rispetta, mostrando disponibilità a lavorare con il gruppo. Partecipa con consapevolezza e contribuisce attivamente alle attività motorie. Si esprime correttamente, evidenziando espressività corporea nell'applicazione delle tecniche proposte.	<i>Utilizzare il proprio corpo in forme espressive e creative.</i> <i>Partecipare alle varie attività di gioco, rispettando le regole e la competizione sportiva.</i> <i>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni nei vari ambienti di vita.</i>
Buono	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività con autonomia, realizza risposte motorie corrette, adattandole in modo funzionale alle diverse situazioni. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze, per applicare le tecniche proposte con buona precisione; assume comportamenti consapevoli, per la salute, il benessere e la sicurezza. Conosce e rispetta le regole dei giochi, collaborando con i compagni in modo positivo. Partecipa in modo attivo e regolare, contribuendo al buon svolgimento delle attività. Si esprime correttamente, evidenziando una buona espressività corporea nell'applicazione delle tecniche proposte.	<i>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, attività fisica e benessere del proprio organismo.</i>

Educazione motoria	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ➤ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ➤ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play ➤ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Discreto	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività, esegue schemi motori con discreta coordinazione, e le adatta con parziale autonomia alle situazioni proposte. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per padroneggiare le tecniche di base; generalmente assume comportamenti consapevoli, per la salute, il benessere e la sicurezza. Collabora nel gruppo, pur necessitando a volte di stimoli per mantenere un atteggiamento costruttivo; rispetta le regole con qualche incertezza. Partecipa in modo attivo, anche se con momenti di discontinuità. Si esprime correttamente, evidenziando una discreta espressività corporea nell'applicazione delle tecniche proposte.	
Sufficiente	L'alunno, nello svolgere e portare a termine le attività esegue schemi motori in situazioni semplici, sotto la guida del docente. È in grado di applicare conoscenze, abilità nel padroneggiare semplici tecniche proposte; assume comportamenti, per la salute, il benessere e la sicurezza, in modo essenziale. Lavora con i compagni e partecipa alle attività in modo irregolare. Si esprime con incertezza nell'applicazione delle tecniche proposte.	
Non Sufficiente	L'alunno realizza risposte motorie poco precise e non sempre in modo organizzato, mostrando difficoltà nell'adattarsi alle richieste. Applica le tecniche proposte in modo approssimativo, con risultati discontinui. Partecipa in modo irregolare In alcune situazioni si rifiuta di svolgere le attività, mostrando resistenza alla partecipazione. Si esprime in modo non adeguato al contesto, evidenziando scarsa espressività corporea nell'applicazione delle tecniche proposte.	

Educazione motoria	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ➤ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ➤ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play ➤ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività di coordinazione dei diversi schemi motori combinati tra loro e di elaborazione di semplici sequenze di movimenti con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per padroneggiare in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale, dimostrando capacità di rielaborazione. Si muove correttamente, con particolare capacità di curare, in modalità adeguate al contest, la sua relazione con lo spazio e il tempo e la modalità comunicativo-espressiva del linguaggio del corpo. Rispetta le regole nella competizione sportiva accettando con equilibrio e responsabilità la sconfitta e assume comportamenti adeguati alla sicurezza nei vari ambienti. Si esprime correttamente, evidenziando notevole abilità di comunicazione non verbale nell'applicazione delle tecniche di espressione corporea.	<i>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea</i> <i>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</i>
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività di coordinazione dei diversi schemi motori di base e di elaborazione di semplici sequenze di movimenti con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per padroneggiare in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Si muove correttamente, con capacità di curare in modalità adeguate al contesto la sua relazione con lo spazio e il tempo e la modalità comunicativo- espressiva del linguaggio del corpo. Rispetta le regole nella competizione sportiva accettando con equilibrio la sconfitta e assume comportamenti adeguati alla sicurezza nei vari ambienti. Si esprime correttamente, evidenziando abilità di comunicazione non verbale nell'applicazione delle tecniche di espressione corporea.	<i>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</i> <i>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</i>
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività di coordinazione dei diversi schemi motori di base e di elaborazione di semplici sequenze di movimenti con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per padroneggiare con continuità le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Si muove correttamente, mettendo in relazione in modo adeguato al contesto il suo corpo con lo spazio e il tempo e	

Educazione motoria	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ➤ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ➤ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play ➤ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
	utilizza adeguatamente il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva. Rispetta le regole nella competizione sportiva accettando con moderato equilibrio la sconfitta e assume comportamenti appropriati alla sicurezza nei vari ambienti. Si esprime correttamente, evidenziando buone abilità di comunicazione non verbale nell'applicazione delle tecniche di espressione corporea.	
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività di coordinazione dei diversi schemi motori di base e di elaborazione di semplici sequenze di movimenti con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per padroneggiare in modo corretto le tecniche proposte, e di risolvere problemi non particolarmente complessi. Si muove correttamente, mettendo in relazione in modo semplice e adeguato al contesto il suo corpo con lo spazio e il tempo e utilizza parzialmente il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva. Rispetta parzialmente le regole nella competizione sportiva accettando con discreto equilibrio la sconfitta e assume comportamenti parzialmente appropriati alla sicurezza nei vari ambienti. Si esprime correttamente, evidenziando discrete abilità di comunicazione non verbale nell'applicazione delle tecniche di espressione corporea	
Sufficiente	L'alunno svolge le attività di coordinazione dei diversi schemi motori di base e di elaborazione di semplici sequenze di movimenti principalmente sotto la guida del docente, evidenziando difficoltà in contesti che richiedono maggiore controllo e adattamento. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere in maniera semplice le tecniche proposte, ma l'applicazione risulta talvolta imprecisa. Si muove con una limitata capacità di mettere in relazione il suo corpo con lo spazio e il tempo e con qualche incertezza e utilizza, solo se opportunamente guidato, il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva. Non sempre rispetta le regole nella competizione sportiva, con il supporto del docente riesce ad accettare con parziale equilibrio la sconfitta e assume comportamenti non del tutto appropriati alla sicurezza nei vari ambienti. Si esprime in modo essenziale, evidenziando sufficienti abilità di comunicazione non verbale nell'applicazione delle tecniche di	

Educazione motoria	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ➤ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ➤ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play ➤ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
	espressione corporea.	
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività di coordinazione dei diversi schemi motori di base e di elaborazione di semplici sequenze di movimenti anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti motori. Si muove con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. Non rispetta le regole nella competizione sportiva e non riesce ad accettare la sconfitta. L'alunno realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro organizzato, anche in situazioni semplici. Padroneggia le tecniche in modo approssimativo, senza riuscire ad applicarle in modo funzionale. Partecipa in modo incostante, mantenendo un ruolo marginale nel gruppo e mostrando scarso coinvolgimento. Si esprime in modo non adeguato al contesto, evidenziando scarse abilità di comunicazione non verbale nell'applicazione delle tecniche di espressione corporea	

Tecnologia	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Vedere e osservare ➤ Prevedere e immaginare ➤ Intervenire e trasformare	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo a distinguere elementi naturali e artificiali, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per progettare attività di coding, anche difficili, in modo originale e personale. Verbalizza e descrive le proprie esperienze, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Distinguere elementi naturali e artificiali, cogliendo le differenze per forma, costituzione e funzioni, rispettando i principi di sicurezza.</i> <i>Conoscere l'interazione tra elementi e materiali diversi.</i> <i>Osservare sistematicamente fenomeni e classificarli in tabelle a doppia entrata.</i> <i>Progettare con attività di coding e pixel art.</i> <i>Relazionare fatti ed eventi separati nel tempo e nello spazio e associarli alla loro funzione.</i> <i>Verbalizzare e descrivere le proprie esperienze.</i>
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo a distinguere elementi naturali e artificiali, affrontando anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per progettare attività di coding, anche difficili. Verbalizza e descrive le proprie esperienze con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, riuscendo a distinguere elementi naturali e artificiali, affrontando situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per progettare attività di coding. Verbalizza e descrive le proprie esperienze correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto	
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo a distinguere elementi naturali e artificiali, affrontando situazioni note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per progettare attività di coding non particolarmente complesse. Verbalizza e descrive le proprie esperienze correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	

Tecnologia	Classe prima	
Nuclei tematici	➤ Vedere e osservare ➤ Prevedere e immaginare ➤ Intervenire e trasformare	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Sufficiente	L'alunno svolge alcune delle attività, distinguendo elementi naturali e artificiali, affrontando semplici situazioni. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per progettare semplici attività di coding, solo se già affrontati in precedenza. Verbalizza e descrive le proprie esperienze con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per progettare alcune semplici attività di coding. Verbalizza e descrive le proprie esperienze con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

Tecnologia	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Vedere e osservare ➤ Prevedere e immaginare ➤ Intervenire e trasformare	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività che riguardano semplici manufatti con materiale di riciclo, utilizza strumenti di uso quotidiano spiegandone il funzionamento, conosce i rischi della navigazione in rete e utilizza semplici procedure per navigare in sicurezza con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per lavorare su oggetti, materiali e strumenti informatici in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Conosce e utilizza in maniera corretta strumenti di uso quotidiano sapendone spiegare il funzionamento.</i> <i>Progettare e realizzare semplici manufatti, anche con materiale di riciclo.</i> <i>Utilizzare semplici procedure per usare in sicurezza i device.</i>
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività che riguardano semplici manufatti con materiale di riciclo, utilizza strumenti di uso quotidiano spiegandone il funzionamento, conosce i rischi della navigazione in rete e utilizza semplici procedure per navigare in sicurezza con autonomia e	<i>Conoscere i rischi della navigazione in rete.</i>

Tecnologia	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Vedere e osservare ➤ Prevedere e immaginare ➤ Intervenire e trasformare	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
	consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per lavorare su oggetti, materiali e strumenti informatici in modo appropriato e consapevole i diversi mezzi di comunicazione, anche i più complessi. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	
Buono	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività che riguardano semplici manufatti con materiale di riciclo, utilizza strumenti di uso quotidiano spiegandone il funzionamento, conosce i rischi della navigazione in rete e utilizza semplici procedure per navigare in sicurezza con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per lavorare su oggetti, materiali e strumenti informatici in modo appropriato e consapevole i diversi mezzi di comunicazione, in modo appropriato e consapevole. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività che riguardano semplici manufatti con materiale di riciclo, utilizza strumenti di uso quotidiano, conosce i rischi della navigazione in rete con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per lavorare su oggetti, materiali e strumenti informatici in modo appropriato. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto	
Sufficiente	L'alunno svolge consegne e attività che riguardano semplici manufatti con materiale di riciclo, utilizza strumenti di uso quotidiano, conosce i rischi della navigazione in rete principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per lavorare su oggetti e strumenti informatici analoghi a quelli già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente, a lavorare su semplici manufatti con materiale di riciclo, con alcuni strumenti di uso quotidiano, e a riconoscere i rischi della navigazione in rete, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per lavorare su semplici manufatti.	

Tecnologia	Classe seconda e terza	
Nuclei tematici	➤ Vedere e osservare ➤ Prevedere e immaginare ➤ Intervenire e trasformare	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
	Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

Tecnologia	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Vedere e osservare ➤ Prevedere e immaginare ➤ Intervenire e trasformare	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, esaminando oggetti e processi, anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per effettuare stime pianificare ed elaborare progetti, anche difficili con continuità, in modo originale e personale, utilizzando diversi materiali in funzione del loro impiego. Conosce e utilizza internet consapevolmente a scopi didattici. Verbalizza e descrive le proprie esperienze, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	<i>Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.</i> <i>Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</i> <i>Conoscere e utilizzare correttamente e consapevolmente Internet per reperire informazioni e comunicare con altri.</i>
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, esaminando oggetti e processi, anche in situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e per effettuare stime pianificare ed elaborare progetti, anche difficili con continuità, in modo originale e personale, utilizzando diversi materiali in funzione del loro impiego. Conosce e utilizza internet consapevolmente a scopi didattici. Verbalizza e descrive le proprie esperienze con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	

Tecnologia	Classe quarta e quinta	
Nuclei tematici	➤ Vedere e osservare ➤ Prevedere e immaginare ➤ Intervenire e trasformare	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, esaminando oggetti e processi, in situazioni note. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per effettuare stime pianificare ed elaborare progetti utilizzando diversi materiali in funzione del loro impiego. Conosce e utilizza correttamente Internet a scopi didattici. Verbalizza e descrive le proprie esperienze correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza, esaminando oggetti e processi, e affrontando con qualche incertezza situazioni note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per effettuare stime pianificare ed elaborare progetti utilizzando diversi materiali in funzione del loro impiego. Conosce e utilizza Internet a scopi didattici. Verbalizza e descrive le proprie esperienze correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
Sufficiente	L'alunno svolge alcune delle attività, esaminando oggetti e processi principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per effettuare stime, pianificare ed elaborare progetti utilizzando diversi materiali in funzione del loro impiego, solo se già affrontati in precedenza. Conosce Internet. Verbalizza e descrive le proprie esperienze con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per organizzare le fasi di un lavoro semplice. Utilizza con difficoltà Internet. Verbalizza e descrive le proprie esperienze con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

Educazione civica	Tutte le classi	
Nuclei tematici	➤ Costituzione ➤ Sviluppo economico e sostenibilità ➤ Cittadinanza digitale	
GIUDIZIO SINTETICO	DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI PRINCIPALI DA VALUTARE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività che riguardano la Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e la cittadinanza digitale, con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare con continuità conoscenze, abilità e competenze per attivare modalità relazionali positive per il superamento delle diversità di genere e per conoscere la storia del proprio comune, per comprendere l'importanza del lavoro, dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale e artistico e per usare in modo consapevole le nuove tecnologie per prevenire bullismo e cyberbullismo in modo originale e personale.	<i>Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti per il superamento delle diversità di genere e per la prevenzione del fenomeno del bullismo</i> <i>Conoscere la storia della propria città, i simboli identitari e le principali funzioni degli organi del proprio Comune.</i> <i>Comprendere l'importanza del lavoro e dei ruoli delle persone.</i> <i>Scoprire gli ambienti naturali del proprio paese attuando comportamenti ecologicamente corretti; descrivere i luoghi antropici con particolare attenzione al patrimonio artistico e culturale.</i>
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività che riguardano la Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e la cittadinanza digitale, con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per attivare modalità relazionali positive per il superamento delle diversità di genere e per conoscere la storia del proprio comune, per comprendere l'importanza del lavoro, dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale e artistico e per usare in modo consapevole le nuove tecnologie per prevenire bullismo e cyberbullismo. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità.	<i>Usare in modo consapevole le nuove tecnologie, al fine di intraprendere relazioni positive tra pari, per prevenire bullismo e cyberbullismo.</i> <i>Acquisire consapevolezza sulle minacce e i pericoli durante la navigazione in rete.</i>
Buono	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività che riguardano la Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e la cittadinanza digitale, con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità per attivare modalità relazionali positive per il superamento delle diversità di genere e per conoscere la storia del proprio comune, per comprendere l'importanza del lavoro, dell'ambiente naturale e per usare in modo consapevole le nuove tecnologie per prevenire bullismo e cyberbullismo. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	

Discreto	L'alunno svolge e porta a termine consegne e attività che riguardano la Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e la cittadinanza digitale, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per attivare modalità relazionali positive, per conoscere la storia del proprio comune, per comprendere l'importanza del lavoro, dell'ambiente naturale e per usare in modo consapevole le nuove. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	
Sufficiente	L'alunno svolge consegne e attività che riguardano la Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e la cittadinanza digitale, principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per attivare modalità relazionali positive, per conoscere in breve la storia del proprio comune, per comprendere l'importanza dell'ambiente naturale e per usare le nuove tecnologie in modalità analoghe a quelle già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	
Non Sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a lavorare con attività che riguardano la Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e la cittadinanza digitale, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per attivare modalità relazionali positive, per comprendere l'importanza dell'ambiente naturale. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI		
ALLEGATO B		
DI SCUOLA PRIMARIA		
GIUDIZIO	INDICATORI	
	Comportamento	• Pieno rispetto del regolamento d'Istituto • Rispetto e cura di sé, attenzione e disponibilità verso gli altri

OTTIMO	<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	• Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo • * Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare • Profonda e ampia consapevolezza delle diversità
	<i>Partecipazione Collaborare e partecipare</i>	• Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali • Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici • Rispetto assoluto dei diritti degli altri • Contributo personale e originale per le attività comuni • Spiccato spirito d'iniziativa
	<i>Frequenza</i>	- Frequenza assidua, puntualità.
DISTINTO	<i>Comportamento Agire in modo autonomo e responsabile</i>	• Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • Pieno rispetto del regolamento d'istituto • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Piena consapevolezza delle diversità
	<i>Partecipazione Collaborare e partecipare</i>	• Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni • Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche • Contributo attivo e propositivo nelle attività comuni. • Apprezzabile spirito d'iniziativa
	<i>Frequenza</i>	- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi
BUONO	<i>Comportamento Agire in modo autonomo e responsabile</i>	• Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe • Correttezza nei rapporti interpersonali • Buona consapevolezza delle diversità.
	<i>Partecipazione Collaborare e partecipare</i>	• Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo • Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche • Contributo attivo nelle attività comuni. • Spirito d'iniziativa soddisfacente
	<i>Frequenza</i>	- Alcune assenze e ritardi
	<i>Comportamento Agire in</i>	• Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Rapporti sufficientemente collaborativi

DISCRETO	<i>modo responsabile</i>	• <i>Rapporti interpersonali non sempre corretti (oppure corretti ma non collaborativi)</i> • <i>Rispetto adeguato della diversità</i>
	<i>Partecipazione Collaborare e partecipare</i>	• <i>Partecipazione discontinua all'attività didattica</i> • <i>Interesse selettivo</i> • <i>Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche</i> • <i>Contributo debole e poco propositivo alle attività comuni</i>
	<i>Frequenza</i>	- <i>Ricorrenti assenze e ritardi</i>
SUFFICIENTE	<i>Comportamento Agire in modo responsabile</i>	• <i>Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento</i> • <i>Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni.</i> • <i>Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola</i> • <i>danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose</i> • <i>non sempre adeguato rispetto della diversità</i>
	<i>Partecipazione Collaborare e partecipare</i>	• <i>Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche</i> • <i>Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche</i> • <i>Scarso contributo nelle attività comuni</i> • <i>Assenza di spirito d'iniziativa</i>
	<i>Frequenza</i>	- <i>Frequenti assenze e ripetuti ritardi</i>
NON SUFFICIENTE	<i>Comportamento Agire in modo responsabile</i>	• <i>Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto): condizione necessaria</i> • <i>Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico</i> • <i>Gravi episodi:</i> <i>a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola,</i> <i>b) con pericolo per l'incolumità delle persone,</i> <i>c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati)</i> - <i>Funzione negativa nel gruppo classe</i> - <i>non adeguato rispetto della diversità, episodi di bullismo</i>

	<i>Partecipazione Collaborare e partecipare</i>	• <i>Completo disinteresse al dialogo educativo</i> • <i>Mancato assolvimento delle consegne scolastiche</i>
	<i>Frequenza</i>	- <i>Numerose assenze e ripetuti ritardi</i>

3.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Prova soggettiva

INDICATORI:			
• Espone con chiarezza e coerenza idee e contenuti			
• Applica le conoscenze al tipo di testo richiesto			
• Scrive con correttezza ortografica e grammaticale			
• Utilizza un lessico appropriato			
Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Espone con chiarezza e coerenza idee e contenuti	2 punti	0	• L'espressione presenta gravi e numerosi errori
		0,5	• Si esprime in modo scorretto ma comprensibile
		1	• L'esposizione presenta solo alcuni errori
		1,5	• Si esprime con fluidità e con buona coesione sintattica, pur con occasionali incertezze
		2	• Si esprime con fluidità, con buona coesione sintattica e correttezza formale
Applica le conoscenze al tipo di testo richiesto	3 punti	0,5	• Non è aderente alla traccia e produce scarsa documentazione
		1	• Non ha capito la consegna e mostra una limitata conoscenza dell'argomento
		2	• Ha capito la consegna e presenta un'accettabile conoscenza dell'argomento
		2,5	• Ha capito la consegna e sostiene le sue tesi con discreta conoscenza dell'argomento
		3	• Ha capito la consegna e sostiene le sue tesi con ottima conoscenza dell'argomento
Scrive con correttezza ortografica e grammaticale	3 punti	0,5	• Il testo presenta gravi e numerosi errori ortografici
		1	• Il testo presenta diversi errori ortografici
		2	• Il testo presenta alcuni errori ortografici
		2,5	• Il testo è sostanzialmente corretto
		3	• Il testo è corretto

Utilizza un lessico appropriato	2 punti	0	● Usa un lessico improprio ● Usa un lessico limitato ● Usa un registro linguistico corretto ● Usa un registro linguistico appropriato ● Usa un registro linguistico ricco
		0,5	
		1	
		1,5	
		2	
Voto complessivo attribuito alla prova:			

Tabella di valutazione prove oggettive	
VOTO	FASCIA DI PUNTEGGIO O PERCENTUALE
10	96-100
9	86-95
8	76-85
7	66-75
6	56-65 Soglia di accettabilità
5	46-55

Tabella di misurazione delle prove semi-strutturate

(Questionari- domande a risposta aperta-relazione)

Criterio di misurazione	Valutazione
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette, complete articolate e approfondite (elaborate criticamente).	10
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette e complete ma non sempre approfondite.	9
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette e sostanzialmente complete	8
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette ma non complete e con qualche imprecisione.	7
La prova, il compito o le risposte date sono accettabili anche se contengono imprecisioni o lacune non gravi.	6 Soglia di accettabilità
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono diversi errori di una certa gravità e le risposte sono superficiali. Si riscontrano difficoltà nel procedere delle applicazioni.	5
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono errori gravi e le risposte sono incomplete o errate inoltre gravi difficoltà nel procedere delle applicazioni.	4

VALUTAZIONE PROVA ORALE

ITALIANO

NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Ascoltare, comprendere ed esporre testi di vario tipo. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative	10	Ascolta in modo critico e rielabora personalmente le informazioni. utilizzando in modo personale diversi registri linguistici
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo	10	Legge in modo scorrevole ed espressivo qualsiasi tipo di testo. Comprende autonomamente e apporta riflessioni personali.
Scrivere testi di tipo diverso.	10	Conosce e produce agevolmente testi scritti coerenti, corretti e originali nel contenuto, usando un lessico diversificato e appropriato.
Conoscere e applicare le conoscenze relative alla morfologia all'organizzazione sintattica della frase.	10	Utilizza con padronanza le parti del discorso e le funzioni logiche della frase.
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Ascoltare, comprendere ed esporre testi di vario tipo. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.	9	Ascolta in modo consapevole e individua tutti gli elementi distintivi dei vari tipi di testo, utilizzando in modo corretto i diversi registri linguistici.
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	9	Legge in modo scorrevole ed espressivo qualsiasi tipo di testo. Comprende e interpreta in modo autonomo i contenuti proposti.
Scrivere testi di tipo diverso.	9	Conosce e produce agevolmente testi scritti coerenti, corretti e completi nel contenuto, usando un lessico appropriato.
Conosce e applica le conoscenze relative alla morfologia e all'organizzazione sintattica della frase.	9	Riconosce e utilizza con sicurezza le parti del discorso e le funzioni logiche della frase.
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Ascoltare, comprendere ed esporre testi di vario tipo. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.	8	Ascolta e individua con facilità gli elementi distintivi dei vari tipi di testo, utilizzando in modo corretto i diversi registri linguistici.

Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	8	Legge in modo scorrevole ed espressivo qualsiasi tipo di testo. Comprende e interpreta i contenuti proposti.
Scrivere testi di tipo diverso.	8	Conosce e produce agevolmente testi scritti coerenti e corretti, usando un lessico adeguato.
Conoscere e applicare le conoscenze relative alla morfologia e all'organizzazione sintattica della frase.	8	Riconosce e utilizza correttamente le parti del discorso e le funzioni logiche della frase.
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Ascoltare, comprendere ed esporre testi di vario tipo. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative	7	Ascolta e individua gli elementi principali dei vari tipi di testo e le informazioni esplicite, utilizzando diversi registri linguistici.
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	7	Legge in modo corretto e comprende i contenuti espliciti.
Scrivere testi di tipo diverso.	7	Conosce e produce testi corretti e rispondenti alla consegna, usando un lessico adeguato al contesto.
Conoscere e applicare le conoscenze relative alla morfologia e all'organizzazione sintattica della frase.	7	Riconosce e utilizza le parti del discorso le principali funzioni logiche della frase.
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Ascoltare, comprendere ed esporre testi di vario tipo. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.	6	Ascolta per tempi brevi, individua alcuni tipi di testo e il loro contenuto essenziale. Conosce alcuni registri linguistici e li utilizza in modo incerto.
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	6	Legge in modo incerto e comprende i contenuti essenziali.
Scrivere testi di tipo diverso.	6	Produce testi scritti semplici adeguati alle richieste, con incertezze ortografiche e sintattiche.
		Utilizza un lessico essenziale.

Conoscere e applicare le conoscenze relative alla morfologia e all'organizzazione sintattica della frase.	6	Riconosce e utilizza con qualche difficoltà le parti del discorso le principali funzioni logiche della frase.
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Ascoltare, comprendere ed esporre testi di vario tipo. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.	5	Ascolta per tempi brevi, individuando il contenuto essenziale. Conosce alcuni registri linguistici ma ha difficoltà ad usarli
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	5	Legge in modo incerto e, guidato, comprende i contenuti essenziali.
Scrivere testi di tipo diverso.	5	Produce semplici testi scritti non sempre adeguati alle richieste, con alcune incertezze ortografiche e sintattiche. Utilizza un lessico ripetitivo.
Conoscere e applicare le conoscenze relative alla morfologia e all'organizzazione sintattica della frase.	5	Riconosce e utilizza con qualche difficoltà solo alcune parti del discorso e alcune funzioni logiche della frase.
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Ascoltare, comprendere ed esporre testi di vario tipo. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.	4	Ha difficoltà a mantenere l'attenzione e individua informazioni parziali. Conosce alcuni registri linguistici ma li utilizza in modo non appropriato.
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	4	Legge in modo stentato e ha difficoltà a comprendere anche i contenuti essenziali.
Scrivere testi di tipo diverso.	4	Produce semplici testi scritti parzialmente adeguati alle richieste, con diverse incertezze ortografiche e sintattiche. Utilizza un lessico limitato e ripetitivo.
Conoscere e applicare le conoscenze relative alla morfologia e all'organizzazione sintattica della frase.	4	Riconosce e utilizza con difficoltà solo alcune parti del discorso e alcune funzioni logiche della frase.

STORIA		
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Uso delle fonti	10	Distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico.
Organizzazione delle informazioni	10	Distingue, conosce e organizza informazioni in modo completo, esaustivo e critico.
Strumenti concettuali	10	Padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo.
Produzione scritta e orale	10	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio.
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Uso delle fonti	9	Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico.
Organizzazione delle informazioni	9	Confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico-sociale.
Strumenti concettuali	9	Riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi.
Produzione scritta e orale	9	Ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata.

NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Uso delle fonti	8	Usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze.
Organizzazione delle informazioni	8	Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati.
Strumenti concettuali	8	Interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo molto pertinente le informazioni.
Produzione scritta e orale	9	Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Uso delle fonti	7	Classifica e interpreta vari tipi di fonti.
Organizzazione delle informazioni	7	Riconosce fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali
Strumenti concettuali	7	Riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti
Produzione scritta e orale	7	Comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Uso delle fonti	6	Comprende le informazioni esplicite delle fonti.
Organizzazione delle informazioni	6	Sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici.
Strumenti concettuali	6	Effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca.
Produzione scritta e orale	6	Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso.

NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Uso delle fonti	5	Classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico
Organizzazione delle informazioni	5	Organizza le informazioni storiche in modo incerto
Strumenti concettuali	5	Comprende ed espone facili sequenze cronologiche senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi
Produzione scritta e orale	5	Espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
Uso delle fonti	4	Non analizza il materiale documentario
Organizzazione delle informazioni	4	Riceve le informazioni. Delle fonti in modo superficiale e disorganico
Strumenti concettuali	4	Dimostra scarsa Conoscenza degli eventi storici
Produzione scritta e orale	4	Si esprime in modo incerto e inesatto

GEOGRAFIA		
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
ORIENTAMENTO	10	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	10	Si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico.
PAESAGGIO	10	Riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE;	10	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
ORIENTAMENTO	9	Si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	9	Riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato.
PAESAGGIO	9	Interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	9	Analizza e rielabora materiale documentario,
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
ORIENTAMENTO	8	Usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	8	Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati.
PAESAGGIO	8	Interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo molto pertinente le informazioni.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	8	Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.

NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
ORIENTAMENTO	7	Classifica e interpreta vari tipi di fonti.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	7	Riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali.
PAESAGGIO	7	Riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	7	Comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato
		Criterio di valutazione
ORIENTAMENTO	6	Comprende le Informazioni esplicite delle fonti.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	6	Sa rispondere a domande semplici su alcune domande.
PAESAGGIO	6	Effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	6	Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso.
ORIENTAMENTO	5	Classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	5	Organizza le informazioni geografiche in modo incerto.
PAESAGGIO	5	Comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	5	Espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa.
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Voto	Criterio di valutazione
ORIENTAMENTO	4	Non analizza il materiale documentario.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	4	Riceve le informazioni in modo superficiale e disorganico.
PAESAGGIO	4	Dimostra scarse conoscenze.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	4	Si esprime in modo incerto e inesatto.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI INGLESE - FRANCESE

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

	SCRITTO		ORALE	
VOTO	Correttezza grammaticale	Produzione	Comprensione	Produzione
10	Non commette errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata	Completa, precisa, approfondita, personalizzata	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto, di formule di cortesia e di elementi non verbali	Esplícita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto
9	Non commette errori grammaticali ma solo qualche inesattezza nella scelta dei vocaboli	Completa, precisa, approfondita	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa
8	Commette solo qualche errore non grave che non inficia la comprensibilità del testo	Completa e precisa	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze anche complesse	Riferisce correttamente le informazioni, senza errori gravi
7	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, senza errori gravi	Completa e nel complesso adeguata	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze abbastanza complesse	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, senza errori gravi

6	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni	Globale, ma non approfondita	Riconosce le informazioni, e sa operare semplici inferenze	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto
5	Ripetuti errori, anche gravi, che rendono il testo poco comprensibile	Lacunosa e superficiale	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze	Riferisce le informazioni in modo superficiale e scorretto
4	Gravi e frequenti errori grammaticali, testo poco organizzato o non comprensibile	Verifica non svolta o molto frammentaria	Non riconosce le informazioni, non individua le intenzioni comunicative del parlante	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI DI LINGUA FRANCESE

I **testsunités** consentono una verifica puntuale sull'acquisizione del materiale presentato in ogni unità e sono suddivisi in 5 sezioni:

Lexique Communica Grammaire

Compréhension des écrits Production écrite

Per la valutazione dei **testsunités** con punteggio complessivo di circa 30 punti si consiglia la seguente tabella:

10	30-
9	29
	28-
	26
8	25-
7	23
	22-
	20
6	19-
5-1	17
	16-0

Tale tabella verrà utilizzata anche nel **test culture** che valuterà l'acquisizione degli aspetti socio – culturali della Francia.

Per ogni unità, inoltre sono previsti **test rattrapage** per alunni in difficoltà che presentano delle carenze, e dei **Parcours** cioè dei percorsi essenziali e significativi di apprendimento della lingua francese per alunni BES o con DSA nelle quali vengono adottati accorgimenti didattici e strumenti compensativi.

MATEMATICA			
	Criterio / indicatore	Livelli	
CONOSCENZA	Comprensione e delle richieste e conoscenza degli argomenti proposti	Completa e sicura	10
		Completa	8-9
		Adeguate	7
		Essenziale	6
		Incerta - Limitata - Parziale	5
		Non corretta - Inadeguata	4
PROBLEMI	Individuazione e di un metodo risolutivo	Sicura	9-10
		Pertinente	8
		Adeguate	7
		Limitata	6
		Incerta	5
		Inadeguata - Insufficiente	4
	Capacità di elaborazione ed uso di strategie risolutive	Efficaci per tutti i quesiti	9-10
		Efficaci per una parte	7-8
		Efficaci per quelli più semplici	6
		Confusi	5
		Inadeguati - Non corretti	4
CALCOLO	Uso delle procedure e del calcolo numerico e algebrico	Appropriato e sicuro	10
		Appropriato - Preciso	9
		Sicuro	8
		Meccanico	7
		Incerto – Parziale - Limitato	6
		Lacunoso	5
		Inadeguato - Scorretto	4

L I N G U A G G I O - F O R M A	Svolgimento dei quesiti e uso dei linguaggi numerico, grafico, algebrico	Ordinato e preciso - Appropriato e sicuro	10
		Preciso	9
		Accurato	8
		Non del tutto accurato	7
		Approssimativo - Incerto	6
		Impreciso - Parziale - Limitato	5
		Scorretto	

TECNOLOGIA

Usare con padronanza il linguaggio tecnico e le terminologie specifiche

Conoscere l'energia nelle diverse forme e le sue implicazioni nell'ambiente e nella vita dell'uomo

Conoscere le fonti energetiche e i cicli di trasformazione e di utilizzo della energia, con riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche

VOTO	NUCLEO FONDANTE	CRITERIO DI VALUTAZIONE
10	Usare con padronanza il linguaggio tecnico e le terminologie specifiche. forme e le sue implicazioni nell'ambiente e nella vita dell'uomo. Conoscere le fonti energetiche e i cicli di trasformazione e di utilizzo della energia, con riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche.	• eccellente livello di conoscenze • capacità di affrontare anche "situazioni" non note • capacità di seguire i percorsi proposti e di costruirne
9	Usare con padronanza il linguaggio tecnico e le terminologie specifiche. Conoscere l'energia nelle diverse forme e le sue implicazioni nell'ambiente e nella vita dell'uomo. Conoscere le fonti energetiche e i cicli di trasformazione e di utilizzo della energia, con riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche.	• ottimo livello di conoscenze • capacità di affrontare anche "situazioni" non note • capacità di seguire i percorsi proposti e di costruirne autonomamente • capacità critiche • forme espressive funzionali agli scopi comunicativi

8	Usare con padronanza il linguaggio tecnico e le terminologie specifiche. Conoscere l'energia nelle diverse forme e le sue implicazioni nell'ambiente e nella vita dell'uomo. Conoscere le fonti energetiche e i cicli di trasformazione e di utilizzo della energia, con riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche.	• buon livello di conoscenze • capacità di seguire i percorsi proposti • capacità di approfondimento guidato • coerenza logica • forme espressive in genere di buon livello
7	Usare con padronanza il linguaggio tecnico e le terminologie specifiche. Conoscere l'energia nelle diverse forme e le sue implicazioni nell'ambiente e nella vita dell'uomo. Conoscere le fonti energetiche e i cicli di trasformazione e di utilizzo della energia, con riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche.	• discreto livello di conoscenze • capacità di seguire, con opportuna guida, i percorsi proposti • coerenza logica • forme espressive in genere adeguate

6	Usare con padronanza il linguaggio tecnico e le terminologie specifiche. Conoscere l'energia nelle diverse forme e le sue implicazioni nell'ambiente e nella vita dell'uomo. Conoscere le fonti energetiche e i cicli di trasformazione e di utilizzo della energia, con riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche	• sufficiente livello di conoscenze richieste • comprensione del messaggio proposto • sufficiente coerenza logica • forme espressive complessivamente adeguate
5	Usare con padronanza il linguaggio tecnico e le terminologie specifiche. Conoscere l'energia nelle diverse forme e le sue implicazioni nell'ambiente e nella vita dell'uomo. Conoscere le fonti energetiche e i cicli di trasformazione e di utilizzo della energia, con riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche.	• insufficiente, lacunosa conoscenza dei contenuti • incerta comprensione del messaggio proposto • minima coerenza logica • forma espressivo/grafica complessivamente adeguata

4	Usare con padronanza il linguaggio tecnico e le terminologie specifiche. Conoscere l'energia nelle diverse forme e le sue implicazioni nell'ambiente e nella vita dell'uomo. Conoscere le fonti energetiche e i cicli di trasformazione e di utilizzo della energia, con riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche.	• grave disimpegno applicativo • grave mancanza di contenuti • scarsa comprensione del messaggio proposto • scarsa coerenza logica non adeguata padronanza dei mezzi espressivi in genere
---	---	--

Voto	NUCLEO FONDANTE: Saper utilizzare con precisione gli strumenti da disegno per rappresentare composizioni di solidi in proiezione ortogonale e nelle diverse viste.
10	Applica con sicurezza le regole del disegno, usa correttamente gli attrezzi, esegue correttamente le procedure richieste e lavora nei tempi stabiliti. La produzione è perfetta nell'ordine e nel tratto.
9	Applica con sicurezza le regole del disegno, usa correttamente gli attrezzi di lavoro, esegue le procedure. Lavora nei tempi stabiliti.
8	Applica correttamente le regole del disegno e usa gli attrezzi con buona padronanza, esegue le procedure anche se con qualche incertezza non rilevante.
7	Ha qualche incertezza nell'applicazione delle regole. Usa gli attrezzi con discreta padronanza.
6	Applica solo le procedure più elementari. Esegue le procedure se seguito. Va frequentemente sollecitato per portare a termine i lavori assegnati
5	Applica con qualche incertezza le procedure più elementari. È molto insicuro nell'uso degli attrezzi. In parte esegue le procedure se guidato. Non sempre porta a termine un lavoro anche se sollecitato.
4	Anche se sollecitato e guidato individualmente non esegue l'attività grafica.

ARTE E IMMAGINE		
NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Livello	Criterio di valutazione
“Esprimersi e comunicare”	Alto (9/10):	• Conosce e utilizza con padronanza gli strumenti e le tecniche espressive e usa gli elementi del linguaggio visivo per esprimersi in modo personale e creativo. • Interpreta e rielabora elaborati personali e originali sulla base di temi e/o opere d’arte analizzate.
“Osservare e leggere le immagini” - “Comprendere e apprezzare le opere d’arte”	Alto (9-10)	Legge un messaggio visivo o un’opera d’arte in modo completo e dettagliato. Sa collocare con sicurezza un’opera d’arte o un messaggio visivo nel contesto storico e culturale di appartenenza. • Possiede una conoscenza dettagliata e sicura della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell’arte moderna e contemporanea. • Analizza e confronta le diverse tipologie dei beni del patrimonio culturale e ambientale, e ne individua il valore estetico. • Comprende e utilizza in modo corretto e con precisione i termini specifici relativi alla storia dell’arte e al linguaggio visuale.

NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Livello	Criterio di valutazione
"Esprimersi e comunicare"	medio (7/8):	• Conosce e utilizza in modo completo e sicuro gli strumenti e le tecniche espressive e usa in modo corretto gli elementi del linguaggio visuale. • Interpreta e produce i temi e le opere d'arte analizzate in modo abbastanza personale.
Osservare e leggere le immagini - "Comprendere e apprezzare le opere d'arte"	medio (7/8):	• Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo autonomo. • Sa collocare in modo corretto un'opera d'arte o un messaggio visivo nel contesto storico e culturale di appartenenza. • Possiede una conoscenza completa della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea. • Analizza le diverse tipologie dei beni del patrimonio culturale e ambientale, individua il valore estetico. • Comprende e utilizza in modo corretto i termini specifici relativi alla storia • dell'arte e al linguaggio visuale

NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Livello	Criterio di valutazione
“Esprimersi e comunicare”	medio-basso (6):	• Conosce e utilizza in modo corretto gli strumenti e le tecniche espressive e usa in modo globale gli elementi del linguaggio visuale. • Interpreta e produce i temi e le opere d’arte senza apporti originali
“Osservare e leggere le immagini” - “Comprendere e apprezzare le opere d’arte”	medio-basso (6):	• Legge un messaggio visivo o un’opera d’arte in modo autonomo, ma con qualche incertezza. • Sa collocare in modo globale un’opera d’arte o un messaggio visivo nel contesto storico e culturale di appartenenza. • Possiede una conoscenza essenziale della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell’arte moderna e contemporanea. • Analizza le principali tipologie dei beni del patrimonio culturale e ambientale, individua il valore estetico. • Sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla storia dell’arte e al linguaggio visuale.

NUCLEI FONDANTI - INDICATORI	Livello	Criterio di valutazione
“Esprimersi e comunicare”	basso (5):	• Conosce e utilizza in modo guidato gli strumenti e le tecniche espressive e usa in modo globale gli elementi del linguaggio visuale. • Interpreta e produce i temi e Le opere d’arte in modo guidato.
“Osservare e leggere le immagini” - “Comprendere e apprezzare le opere d’arte”	basso (5):	• Legge un messaggio visivo o un’opera d’arte in modo guidato. • Presenta qualche incertezza nel collocare un’opera d’arte o un messaggio visivo nel contesto storico e culturale di appartenenza. • Possiede una conoscenza parziale della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell’arte moderna e contemporanea. • Analizza qualche tipologia dei beni del patrimonio culturale e ambientale, individua il valore estetico solo se guidato. • Comprende e utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla storia dell’arte e al linguaggio verbale.

MUSICA		
CLEI FONDANTI - INDICATORI	VOTO	Criterio di valutazione
Linguaggio Specifico Pratica vocale Pratica strumentale Ascolto, interpretazione e analisi Produzione creativa	10 Obiettivi raggiunti in modo eccellente.	• Decodifica e utilizza in modo consapevole, sicuro ed autonomo la notazione musicale. • Sa eseguire tutti i brani proposti con sicurezza, padronanza tecnica ed espressività. • Pratica l'ascolto musicale con motivazione e continuità. Accoglie e comprende in modo apprezzabile gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali che divengono oggetto di rielaborazione personale. Riconosce e descrive con sicurezza gli elementi del linguaggio musicale. Evidenzia una conoscenza completa e approfondita dei contenuti trattati. • Apporta frequenti contributi personali al lavoro comune, con rielaborazioni pertinenti, consapevoli e originali.

Linguaggio specifico Pratica vocale Pratica strumentale Ascolto, interpretazione e analisi Produzione creativa	9 Obiettivi raggiunti in modo completo	• Decodifica ed utilizza con buona sicurezza la notazione musicale. • Sa eseguire tutti i brani proposti con scioltezza, precisione ed espressività. • Si accosta all' ascolto musicale con attenzione, interesse e continuità. Accoglie e comprende in modo apprezzabile gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali. Riconosce e descrive con proprietà gli elementi del linguaggio musicale. • Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti trattati. • Apporta contributi personali al lavoro comune, con rielaborazioni pertinenti e consapevoli.
Linguaggio specifico Pratica vocale Pratica strumentale Ascolto, interpretazione e analisi Produzione creativa	8 Obiettivi raggiunti in misura soddisfacente	• Decodifica e utilizza in modo appropriato la notazione musicale. • Sa eseguire tutti i brani proposti con correttezza e fluidità. • Si accosta all'ascolto musicale con attenzione e continuità. Accoglie e comprende bene gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali. Riconosce e descrive i principali elementi del linguaggio musicale. • Evidenzia una buona conoscenza dei contenuti trattati. • Apporta contributi personali al lavoro comune, con rielaborazioni appropriate.

Linguaggio specifico Pratica vocale Pratica strumentale Ascolto, interpretazione e analisi Produzione creativa	7 Obiettivi raggiunti in maniera positiva.	• Decodifica e utilizza la notazione musicale in relazione ai brani studiati. • Sa eseguire i brani proposti in maniera nel complesso corretta. • È disponibile all'ascolto musicale con continuità. Accoglie e comprende in modo più che accettabile gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali. • Riconosce e descrive alcuni elementi del linguaggio musicale. • Evidenzia una conoscenza abbastanza appropriata dei contenuti trattati. • Apporta alcuni contributi personali con rielaborazioni semplici ma corrette. • Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti trattati. • Apporta contributi personali al lavoro comune, con rielaborazioni pertinenti e consapevoli.
---	--	--

Linguaggio specifico Pratica vocale Pratica strumentale Ascolto, interpretazione e analisi Produzione creativa	6 Obiettivi essenziali raggiunti in misura sufficiente.	• Conosce gli elementi essenziali della notazione, che utilizza-se guidato-in relazione ai brani studiati. • Sa eseguire i brani proposti in modo, nel complesso, accettabile. • È disponibile all' ascolto musicale con sufficiente continuità. Accoglie e comprende in modo nel complesso accettabile gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali. • Evidenzia una conoscenza generica ma sufficiente dei contenuti trattati. • Apporta limitati contributi personali in rielaborazioni
Linguaggio specifico Pratica vocale Pratica strumentale Ascolto, interpretazione e analisi. Produzione creativa	5 Incompleto raggiungimen to degli obiettivi; varie lacune.	• Conosce approssimativamente gli elementi essenziali della notazione che utilizza in maniera molto incerta e non autonoma. • Esegue i brani proposti in modo approssimativo ed incerto. Ascolta per tempi limitati e in modo settoriale. Accoglie e comprende in modo limitato gli eventi musicali ed i contesti storico- culturali. • Evidenzia gravi carenze nella conoscenza dei contenuti trattati. • Partecipa al lavoro comune in modo piuttosto passivo, i contributi personali non sono adeguati.

EDUCAZIONE FISICA		
		NUCLEI FONDANTI - INDICATORI
Voto	Criterio generale di valutazione	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva. Il gioco, lo sport e le regole del fair play Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
5	Consegue prove non sufficienti per mancanza di volontà di sfruttare al meglio le proprie capacità persistono difficoltà nell'esecuzione	• Utilizzo parziale delle abilità motorie ed espressive nelle diverse situazioni dalle più semplici alle più complesse. • Rispetto delle regole, dei compagni e delle norme di sicurezza non ancora adeguato.
6	Le sue abilità sono ancora da potenziare con un impegno più costante ed efficace.	• Utilizzo essenziale delle abilità motorie ed espressive nelle diverse situazioni dalle più semplici alle più complesse. • Rispetto delle regole, dei compagni e delle norme di sicurezza accettabile.
7	Partecipa costantemente dimostrando volontà di raggiungere la conoscenza ed il controllo del proprio corpo.	• Utilizzo corretto delle abilità motorie ed espressive nelle diverse situazioni dalle più semplici alle più complesse • Rispetto delle regole, dei compagni e delle norme di sicurezza adeguato
8	Si applica in modo costante in ogni attività riuscendo a sviluppare efficacemente le proprie potenzialità.	• Utilizzo soddisfacente delle abilità motorie ed espressive nelle diverse situazioni dalle più semplici alle più complesse • Responsabile il comportamento di lavoro e sociale

9/10	Manifesta impegno, partecipazione, interesse e collaborazione massimi in ogni attività proposta e dimostra di aver acquisito un elevato livello di competenze trasferibili in qualsiasi ambito	• Utilizzo sicuro delle abilità motorie ed espressive nelle diverse situazioni dalle più semplici alle più complesse • Rispetto delle regole, dei compagni e delle norme di sicurezza massimi • Approfondimenti sistematici e padronanza del lessico specifico
------	---	--

RELIGIONE

La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

- Progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Continuità nell'impegno profuso nello studio individuale e nell'approfondimento di determinate tematiche. Motivazione, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività didattiche.
- Grado di attenzione mantenuta nel corso delle attività didattiche.
- Pertinenza degli interventi spontanei o guidati.
- Rispetto delle regole previste dal Regolamento interno.
- La correttezza nei rapporti con i compagni e gli adulti.

Nuclei fondanti:

- Essere aperti alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individuare, a partire dalla bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia, della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontare con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.); individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale.
- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stessi, con gli altri, con il mondo che ci circonda.

Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Valutazione
Creativa. Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Approfondite. Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con	Consolidate. Lo studente conosce e colloca i contenuti disciplinari in modo più che pertinente	Ottimo
Attiva. Lo studente mostra un'attenzione viva per gli argomenti proposti	Corrette. Lo studente ha acquisito i contenuti proposti nel percorso didattico	Precise. Lo studente dimostra di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze	
Adeguate. Lo studente mostra una buona attenzione agli argomenti proposti	Adeguate. Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti proposti	Pertinenti. Lo studente dimostra di sapere applicare le sue competenze	Buono
Scolastica. Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche. Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali. Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali	Sufficiente
Inadeguata. Gli interventi dello studente non sono pertinenti, rispetto al compito richiesto	Superficiali. Lo studente conosce solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte. Lo studente non esplicita alcune competenze/esplicitate in parte.	Non sufficiente

CRITERI GIUDIZIO DI IDONEITA'	
INDICATORI	DESCRITTORI
	VOTO 6
<i>Valutazione del percorso formativo lungo il triennio</i>	Nel corso del triennio: ☐ Ha migliorato la capacità di autocontrollo ☐ Ha avuto bisogno di azioni di supporto e di orientamento Ha mostrato un metodo di studio ☐ prevalentemente mnemonico e poco organizzato ☐ in fase di lento ma graduale miglioramento La partecipazione e l'impegno sono stati: ☐ regolari anche se non sempre produttivi ☐ adeguati alle sue capacità ☐ condizionati dai propri interessi
<i>Conoscenze e competenze</i>	E' riuscito, nel complesso, ad acquisire delle conoscenze: ☐ modeste ☐ accettabili ☐ sufficienti Le competenze raggiunte risultano essenziali
<i>Significative esperienze individuali</i>	☐ Partecipazione ad attività extracurricolari ☐ Partecipazione ad attività finalizzate al recupero
<i>Media dei voti finali</i>	Sei

INDICATORI	DESCRITTORI
<i>Valutazione del percorso formativo lungo il triennio</i>	VOTO 7 Nel corso del triennio ha mostrato: ☐ ha risposto positivamente agli interventi educativi ☐ ha acquisito la consapevolezza del rispetto dei propri doveri ☐ ha migliorato le capacità di autocontrollo ☐ ha consolidato il metodo di lavoro e l'autonomia.
<i>Conoscenze e competenze</i>	☐ Ha consolidato le proprie conoscenze ☐ Sa applicare le conoscenze in modo, nel complesso, appropriato
<i>Significative esperienze individuali</i>	☐ Partecipazione ad attività extracurricolari ☐ Partecipazione ad attività finalizzate al potenziamento
<i>Media dei voti finali</i>	Sette
INDICATORI	DESCRITTORI
<i>Valutazione del percorso formativo lungo il triennio</i>	VOTO 8 Nel corso del triennio: ☐ ha partecipato attivamente al dialogo educativo ed ha mostrato attenzione e interesse ☐ ha migliorato sensibilmente il senso di responsabilità nell'adempimento dei propri doveri. ☐ ha migliorato il metodo di lavoro che risulta produttivo ed efficace

Conoscenze e competenze	☐ Ha affinato le proprie conoscenze che risultano approfondite ☐ Sa operare e applicare in modo sicuro le conoscenze
Significative esperienze individuali	☐ partecipazione ad attività extracurricolari ☐ partecipazione ad attività finalizzate al potenziamento
Media dei voti finali	otto
INDICATORI	DESCRITTORI
	VOTO 9
Valutazione del percorso formativo lungo il triennio	Nel corso del triennio: ☐ ha avuto un ruolo attivo e propositivo all'interno della classe ☐ ha partecipato con un impegno consapevole e senso del dovere ☐ ha partecipato in maniera costruttiva, collaborando fattivamente e senza sollecitazioni ☐ ha potenziato il metodo di lavoro che risulta funzionale e personale

Conoscenze e competenze	☐ Le conoscenze risultano approfondite e mostra una sicura capacità di padroneggiare e rielaborare in maniera personale ☐ Sa organizzare in modo personale problematiche anche complesse operando inferenze e opportuni collegamenti
Significative esperienze individuali	☐ partecipazione ad attività extracurricolari ☐ partecipazione ad attività finalizzate al potenziamento
Media dei voti finali	Nove
INDICATORI	DESCRITTORI
	VOTO 10
Valutazione del percorso formativo lungo il triennio	☐ Fortemente motivato, è stato elemento di traino per la vita della classe, collaborando con apporti personali al dialogo educativo ☐ Ha operato con un metodo di lavoro funzionale e personale, mostrando un impegno assiduo e costruttivo, supportato da approfondimenti personali
Conoscenze e competenze	☐ Le conoscenze risultano organiche e approfondite e riflettono un ricco bagaglio culturale ☐ Sa applicare le conoscenze con apporti originali e ben organizzati e sa trasferire le conoscenze apprese in contesti nuovi.

<i>Significative esperienze individuali</i>	☐ Partecipazione ad attività extracurricolari ☐ Partecipazione ad attività finalizzate al potenziamento.
<i>Media dei voti finali</i>	Dieci

4.DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

Tracce, criteri e valutazione delle prove scritte.

Esami di Stato I ciclo
a.s.2024/2025

Nel 2024/2025 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà configurato secondo le citate disposizioni normative, come di seguito riportate.

Riferimenti normativi

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 **“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107).**
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741 **“Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione”.**
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 gennaio 2024, n. 14 **“Finalità della certificazione delle competenze”**
- Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017** “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”

- Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione all'Esame di Stato

Articolo 2, comma 1 - Ammissione all'esame di Stato, stabilisce che bisogna:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato

Articolo 2, comma 2,3 - voto di ammissione

In sede di scrutinio finale viene attribuito agli alunni il **voto di ammissione all'esame**, sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 del D.lgs. 62/2017 (*«Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.»*)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In base al DM 741/2017 (art. 2, c. 4), il voto di ammissione può anche essere inferiore a sei decimi.

- **Tipologia di prova**

Prove d'esame L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie: 1. testo narrativo o descrittivo 2. testo argomentativo 3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (Art. 2, commi 4 lett a) O.M n. 64 del 14/03/2022 – art. 7 DM 741/17)

CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (4 ore)

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua.

Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (emanato nel presente anno scolastico dal MIUR):

- testo narrativo e descrittivo, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;

- testo argomentativo in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi data sostenere o su cui contro-argomentare;

- una prova strutturata in più parti prendendo avvio da un testo dato, con domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti e produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici di apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici:

- Contenuto: attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse;
- Organizzazione: coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici
- Correttezza: ortografica, morfo-sintattica e della punteggiatura, lessicale.

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (per Tipologia I e II: testo narrativo, descrittivo e argomentativo)

*sottoposta alla approvazione da parte della Commissione in sede di riunione preliminare degli Esami di Stato

ALUNNO/A **CLASSE** **DATA**

Relativamente al contenuto l'elaborato è

- 10) originale, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali
- 9) originale e ricco di spunti
- 8) pertinente e approfondito
- 7) abbastanza pertinente e approfondito
- 6) sostanzialmente attinente, ma essenziale, semplicistico, poco personale
- 5) parzialmente attinente, povero, limitato.

Il testo presenta una struttura

- 10) ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti
- 9) ben organizzata e articolata
- 8) nel complesso ben organizzata e articolata
- 7) ordinata ma non sempre equilibrata e/o articolata nelle diverse parti
- 6) piuttosto schematica, minima e le parti non sono ben equilibrate
- 5) frammentaria e disordinata, confusa e poco significativa

Dal punto di vista ortografico il testo risulta

- 10) completamente corretto e accurato
- 9) quasi completamente corretto e accurato
- 8) con lievi imperfezioni
- 7) abbastanza corretto
- 6) impreciso e con alcuni errori
- 5) con vari errori

La forma morfo-sintattica

- 10) è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti
- 9) è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti

- 8) presenta lievi imperfezioni
- 7) è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito
- 6) è imprecisa, presenta diversi errori e periodi mal strutturati
- 5) presenta molti errori e i periodi sono sconclusionati

Il lessico usato è

- 10) ricco, appropriato e personale
- 9) ricco e appropriato
- 8) appropriato
- 7) abbastanza appropriato e vario
- 6) essenziale, semplice e piuttosto ripetitivo
- 5) poco appropriato, limitato e ripetitivo

NEL COMPLESSO ALL'ELABORATO VIENE ATTRIBUITA LA SEGUENTE VALUTAZIONE NUMERICA:

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (per Tipologia III: testo misto)

*sottoposta alla approvazione da parte della Commissione in sede di riunione preliminare degli Esami di Stato

ALUNNO/A CLASSE DATA

Comprensione del testo

- 10) coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti
- 9) coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti
- 8) coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, integra alcune informazioni implicite e sa fare qualche paragone /collegamento
- 7) coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, sa fare qualche paragone / collegamento
- 6) mescola le informazioni principali con informazioni secondarie e fatica ad istituire collegamenti, resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali
- 5) fatica a cogliere l'idea centrale e ha difficoltà a fare integrazioni o collegamenti

Rielaborazione di un testo (parafrasi / riassunto / rielaborazione)

- 10) sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali

- 9) sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali
- 8) sa motivare l'interpretazione data, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali
- 7) sa sostenere l'interpretazione data, rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali
- 6) resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali
- 5) fatica a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico,

Dal punto di vista ortografico il testo risulta

- 10) completamente corretto e accurato
- 9) quasi completamente corretto e accurato
- 8) con lievi imperfezioni
- 7) abbastanza corretto
- 6) impreciso e con alcuni errori
- 5) con vari errori

La forma morfo-sintattica

- 10) è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti
- 9) è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti
- 8) presenta lievi imperfezioni
- 7) è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito
- 6) è imprecisa, presenta diversi errori e periodi mal strutturati
- 5) presenta molti errori e i periodi sono sconclusionati

Il lessico usato è

- 10) ricco, appropriato e personale
- 9) ricco e appropriato
- 8) appropriato
- 7) abbastanza appropriato e vario
- 6) essenziale, semplice e piuttosto ripetitivo
- 5) poco appropriato, limitato e ripetitivo

NEL COMPLESSO ALL'ELABORATO VIENE ATTRIBUITA LA SEGUENTE VALUTAZIONE NUMERICA:

**Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (Art. 2, commi 4 lett b)
O.M n. 64 del 14/03/2022, Art. 8 DM 741/17)**

CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA (3 ore)

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

*sottoposta alla approvazione da parte della Commissione in sede di riunione preliminare degli Esami di Stato

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica

Alunno: Classe: III Sez. Data.....

Conoscenza dei contenuti

Completa e approfondita	10
Completa	9
Abbastanza completa	8
Superficiale	7
Limitata	6
Scarsa	5

Applicazione dei procedimenti simbolico-operativi

Sicura/corretta e precisa	10
Corretta	9
Abbastanza corretta	8
Parzialmente corretta	7
Scorretta	6
Confusa	5

Risoluzione dei problemi

Chiara ed appropriata/completa e rigorosa	10
Corretta	9
Sostanzialmente corretta	8
Elementare	7
Limitata	6
Frammentaria	5

Utilizzo di formule, misure e rappresentazioni grafiche

Appropriata/completa e rigorosa	10
Corretta	9
Sostanzialmente corretta	8
Parzialmente corretta	7
Non appropriate	6
Scorrette	5

Valutazione complessiva dell'elaborato:/10
La Commissione

Il Presidente

Prova scritta relativa alle competenze DI LINGUE STRANIERE (DM 741/17 ART.9)

CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE (3 ore)

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DELLE LINGUE STRANIERE

*sottoposta alla approvazione da parte della Commissione in sede di riunione preliminare degli Esami di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA “QUESTIONARIO SU TESTO” (Lingue straniere)

NOME

CLASSE DATA

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE	VOTO
Comprensione del testo e dei quesiti	eccellente	10
	sicura	9
	abbastanza sicura	8
	buona	7
	essenziale	6
	parziale	5
	frammentaria	4/3
Capacità di rielaborare le informazioni del testo	eccellente	10
	sicura	9
	abbastanza sicura	8
	buona	7

	essenziale	6
	parziale	5
	poco evidente	4/3
Coerenza e chiarezza espositiva	eccellente	10
	sicura	9
	abbastanza sicura	8
	buona	7
	essenziale	6
	parziale	5
	poco evidente	4/3
Conoscenze grammaticali	eccellenti	10
	sicure	9
	abbastanza sicure	8
	buone	7
	essenziali	6
	parziali	5
	poco evidenti	4/3

VOTO...../10 /10
(lettere) (cifre)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA “**LETTERA/E-MAIL**”

NOME

CLASSE **DATA**

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE	VOTO
Contenuto, impostazione e attinenza alla traccia	eccellenti	10
	molto buoni	9
	buoni	8
	abbastanza buoni	7
	essenziali	6
	parziali	5
	confusi e poco evidenti	4/3

Conoscenze grammaticali	eccellenti	10
	molto buone	9
	buone	8
	abbastanza buone	7
	essenziali	6
	parziali	5
	poco evidenti	4/3
Correttezza lessicale e di registro	eccellente	10
	molto buona	9
	buona	8
	abbastanza buona	7
	essenziale	6
	parziale	5
	poco evidente	4/3

VOTO...../10 /10
(lettere) (cifre)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA “**COMPOSIZIONE O COMPLETAMENTO DI UN DIALOGO SU TRACCIA**”

NOME

CLASSE DATA

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE	VOTO
Comprensione della traccia e capacità di costruire un testo coerente	eccellente	10
	sicura	9
	abbastanza sicura	8
	buona	7
	essenziale	6
	parziale	5
	incerta	4/3
	eccellente	10
	sicura	9

Capacità di scegliere in modo appropriato funzioni comunicative e registro	abbastanza sicura	8
	buona	7
	essenziale	6
	parziale	5
	poco evidente	4/3
Conoscenze grammaticali	eccellenti	10
	sicure	9
	abbastanza sicure	8
	buone	7
	essenziali	6
	parziali	5
	poco evidenti	4/3

VOTO...../10 /10

(lettere) (cifre)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA “RIASSUNTO DI UN TESTO”

NOME

CLASSE DATA

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE	VOTO
Capacità di individuare informazioni principali e loro relazione con informazioni secondarie	eccellente	10
	sicura	9
	abbastanza sicura	8
	buona	7
	essenziale	6
	parziale	5
	poco evidente	4/3
Capacità di elaborare e parafrasare un testo	eccellente	10
	sicura	9
	abbastanza sicura	8
	buona	7
	essenziale	6
	parziale	5

	poco evidente	4/3
Conoscenze grammaticali	eccellenti	10
	sicure	9
	abbastanza sicure	8
	buone	7
	essenziali	6
	parziali	5
	poco evidenti	4/3

VOTO...../10 /10

(lettere) (cifre)

Colloquio (Art. 2, commi 4 lett c) O.M n. 64 del 14/03/2022, Art. 10 DM 741/17)

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Tiene a riferimento il profilo finale dello studente (Indicazioni nazionali 2012), con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La durata totale dell'esame finale sarà di circa 15 minuti.

I primi 5 minuti saranno utilizzati dal candidato per la presentazione e l'esposizione dell'elaborato grafico o prodotto, i restanti 10 minuti verranno impiegati dai docenti per porre domande di modo tale da accertare le conoscenze, le capacità e le competenze del candidato nelle diverse discipline, ponendo particolare attenzione alle materie non comprese nell'elaborato e a desumere il livello di padronanza delle competenze nelle lingue straniere, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per la valutazione del colloquio orale l'istituto adotta la seguente griglia. Il voto finale scaturisce dalla media aritmetica, arrotondata delle valutazioni attribuite a ciascuno degli indicatori individuati.

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

*sottoposta alla approvazione da parte della Commissione in sede di riunione preliminare degli Esami di Stato

ALUNNO/A CLASSE DATA

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Correttezza dei contenuti e capacità espositiva	Gli argomenti sono trattati in maniera corretta e approfondita. Fluida ed esaustiva con linguaggio ricco e appropriato.	10
	Gli argomenti sono trattati in maniera corretta con qualche Approfondimento. Chiara ed autonoma con linguaggio maturo.	9
	Gli argomenti sono trattati in maniera corretta. Chiara ed ordinate con linguaggio appropriato.	8
	Gli argomenti sono trattati in maniera abbastanza corretta. Chiara con linguaggio semplice.	7
	Gli argomenti risultano complessivamente corretti Nonostante siano presenti alcuni errori. Guidata con linguaggio non sempre appropriato.	6
	Gli argomenti sono trattati in maniera non corretta. Difficoltosa con linguaggio non sempre appropriato.	5
Originalità, capacità di pensiero critico e riflessivo e di problem solving	Classificare informazioni in maniera logica e le rielabora in modo personale e originale. Molto sicura.	10
	Classificare informazioni in maniera logica e le rielabora in Modo personale. Sicura.	9
	Classifica le informazioni in maniera logica e le rielabora in Modo abbastanza personale. Buona con qualche incertezza.	8
	Classifica le informazioni in maniera logica e le rielabora in Modo poco personale. Incerta.	7
	Classifica alcune informazioni e le rielabora in modo Frammentato e mnemonico. Bisognosa di guida.	6
	Classifica e rielabora le informazioni in modo non corretto. Mancante.	5
Collegamento e capacità di argomentare fra le varie discipline di studio	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti e collega le discipline in modo organico e significativo. Molto sicura.	10
	Individuale relazioni logiche tra gli argomenti e collega le Discipline in modo organico. Sicura.	9
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti e collega la maggior parte delle discipline in modo organico. Buona con qualche incertezza.	8
	Individua alcune relazioni tra gli argomenti collegandoli in modo corretto. Incerta.	7
	Mette in relazione e collega alcune discipline in modo semplice. Bisognosa di guida.	6
	Mette in relazione e collega le discipline in modo confuso e lacunoso. Mancante.	5
Competenze nelle lingue straniere	Fluida ed esaustiva con linguaggio ricco e appropriato. Approfondite.	10
	Chiara ed autonoma con linguaggio maturo. Complete.	9
	Chiara ed ordinata con linguaggio appropriato. Abbastanza complete.	8

	Chiara con linguaggio semplice. Non complete.	7
	Guidata con linguaggio non sempre appropriato. Parziali.	6
	Difficoltosa con linguaggio non sempre appropriato. Lacunose.	5
Competenze di Educazione civica	Approfondite	10
	Complete	9
	Abbastanza complete	8
	Non complete	7
	Parziali	6
	Lacunose	5

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2024/25

GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

ALUNNO/A CLASSE

Il candidato, che nel corso del triennio ha manifestato un interesse

- Vivo / costante / soddisfacente / sufficiente / accettabile / limitato / modesto / scarso nei confronti delle diverse discipline

e un livello di impegno

- Continuo ed approfondito / serio e costante / apprezzabile / adeguato / non sempre adeguato / discontinuo / inadeguato,

Ha affrontato la prova d'esame

- in modo autonomo / sicuro / responsabile
- in modo abbastanza autonomo / sicuro / responsabile
- emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità
- in modo insicuro / incerto / eccessivamente emotivo
- in modo poco responsabile.

Ha dimostrato / Ha confermato di aver conseguito una

- ampia e approfondita /ottima
- completa / valida / soddisfacente
- buona / discreta / adeguata
- accettabile / sommaria /superficiale
- frammentaria / modesta / lacunosa **preparazione culturale** in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline

e di aver conseguito un livello di maturazione

- costante / pienamente positivo
- apprezzabile / positivo
- sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante
- non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi.

La Commissione conferma / modifica il Consiglio Orientativo:

GIUDIZIO SINTETICO:

Modalità per l'attribuzione della Valutazione finale (Art. 3, commi 1 - O.M n. 64 del 14/03/2022)

“La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.”

Art. 13 del D.M. 741/17: *“Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.”*

Criteri per l'attribuzione della lode (Art. 3 comma 2 - O.M. n. 64 del 14/03/2022)

“La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame”.

L'esito dell'esame è pubblicato nei tabelloni e nell'area documentale del registro elettronico. Nel diploma finale non si fa menzione delle modalità di svolgimento per alunni con disabilità/DSA.

• Candidati privatisti

Articolo 4 – candidati privatisti

1. I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 della ordinanza 64 del 14/03/2022.
2. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
3. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

• Partecipazione alle prove Invalsi e certificazione delle competenze

Articolo 5 – Prove Invalsi e certificazione competenze

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano.

La mancata partecipazione non rileva per l'ammissione all'esame di Stato

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove Invalsi la certificazione delle competenze è integrata con i livelli raggiunti (cfr. DM 742/2017)

Per gli alunni privatisti la certificazione delle competenze non è prevista.

- **Art.2 commi 7,8 - Alunni con disabilità, DSA e Bisogni educativi speciali**

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 O.M.64 del 14/03/2022, si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, **non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame**, mentre è **assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi** già previsti dal Piano didattico personalizzato.

CRITERI ADOTTATI NELL'ISTITUTO PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata, darà maggior valore ai risultati raggiunti dal ragazzo /a alla fine del percorso del I ciclo e verrà così calcolata:

- La media dei voti del primo anno 10%
- La media dei voti del secondo anno 20%
- La media dei voti del terzo anno 70%

Per **studenti trasferiti da altra scuola**, qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

a) Per alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno la media ponderata comprende:

- La media dei voti del secondo anno 20%
- La media dei voti del terzo anno 80%

b) Alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno la media ponderata comprende:

- La media reale dei voti del terzo anno al 100%.

"Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno." (Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5).

L' Istituto adotta un sistema di approssimazione per eccesso, secondo i seguenti arrotondamenti:

- Media finale ponderata da 5,50 a 6,49, voto di ammissione all'esame: 6
- Media finale ponderata da 6,50 a 7,49, voto di ammissione all'esame: 7
- Media finale ponderata da 7,50 a 8,49, voto di ammissione all'esame: 8
- Media finale ponderata da 8,50 a 9,49, voto di ammissione all'esame: 9
- Media finale ponderata da 9,50 a 10, voto di ammissione all'esame: 10.

CRITERI ADOTTATI NELL'ISTITUTO PER L' ATTRIBUZIONE DELLA LODE
--

I criteri adottati per l'attribuzione della lode sono i seguenti:

- Votazione 10 (Primo e secondo anno scolastico)
- Voto di ammissione 10
- Valutazione 10 nel comportamento nello scrutinio finale
- Valutazione 10 in tutte le prove d'esame
- Particolare originalità e brillantezza espositiva con capacità di rielaborazione critica - Eccellenza in una competenza o qualità dimostrata nel percorso scolastico triennale (partecipazione ad attività extrascolastiche, concorsi) Bonus attribuibile a chi raggiunge la valutazione media di 9.75 nelle prove d'esame

La sottocommissione propone la lode all'unanimità alla commissione esaminatrice.

Il presente Documento di Valutazione è stato deliberato dal Collegio dei Docenti in data 07/05/2025 viene pubblicato sul sito web della scuola e vale con integrazione pro tempore al Piano triennale dell'offerta formativa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ALLEGATO A

VOTO	Rispetto di sé, degli altri e del contesto scolastico e/o ambientale	Frequenza, puntualità Rispetto dei doveri scolastici	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Collaborazione con compagni e docenti
10	È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.	Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.	Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.	Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
9	È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.	Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.	Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica. Dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.	Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
8	È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.	Frequenta con regolarità le lezioni; raramente non rispetta gli orari.	Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.	Rispetta gli altri e i loro diritti.
7	Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Utilizza in modo non adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.	Si rende responsabile di assenze e di ritardi e/o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza con verifiche programmate.	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collaborando saltuariamente alle attività della classe.	Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
6	È poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).	Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e/o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza con verifiche programmate. È spesso in ritardo, anche dopo l'intervallo.	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e non è munito/a del materiale necessario.	Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).
5	Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Viola di continuo il regolamento d'istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato disciplinarmente.	Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza con verifiche programmate. È spesso in ritardo, anche dopo l'intervallo.	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e non è munito/a del materiale necessario.	Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).

GIUDIZI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA (ALL. C)

GIUDIZIO	CONOSCENZE
OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace.
DISTINTO	L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente. È disponibile al confronto e aperto al dialogo educativo
BUONO	L'alunno segue le attività proposte con impegno ed interesse costanti. Partecipa in modo produttivo dimostrandosi disponibile al dialogo educativo.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra interesse per le attività proposte ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato
NON SUFFICIENTE	L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte e si rivela poco disponibile al dialogo educativo. Il suo impegno è saltuario e superficiale.